

Mostre grandi incontri eventi

settembre 08
dicembre 09



COMUNE DI GENOVA

Genova
Palazzo Fondazione per la Cultura
Ducale





COMUNE DI GENOVA

Genova
Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura



Marta Vincenzi
Sindaco

Genova Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura

Luca Borzani
Presidente

Pietro da Passano
Direttore

Gruppo Comunicazione e Promozione

Monica Biondi (coordinatore)
Chiara Bricarelli
Sabina Errile
Gabriella Garzena
Michele Sergio Limuti
Enrico Pierini
Florence Reimann
Claudio Schenone
Massimo Sorci
Camilla Talfani
Gabriella Taravacci

Coordinamento Redazionale

Massimo Sorci
Florence Reimann
Camilla Talfani
Giulia Grandi

Elaborazione grafica

Gabriella Garzena

Comune di Genova

Andrea Ranieri
Assessore alla Cultura
Innovazione e Ricerca

Teresa Sardanelli
Direttore Cultura

Guido Gandino
Dirigente Settore Musei

Copertina
Orengo+Ricca

Crediti fotografici

© Fondazione Lucio Fontana, Milano
© Archivio Fondazione De Andrè
Guido Harari
Roberto Merlo
Laura Milone
© Magnum Photo
Gianmarco Tormena
Dafne Boggeri

Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura è a disposizione degli aventi diritto per le eventuali fonti iconografiche non individuate.

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito a vario titolo alla realizzazione della pubblicazione

Date e orari delle iniziative possono subire variazioni. Si consiglia pertanto di verificare gli aggiornamenti sui siti www.palazzoducale.genova.it www.agenda-eventi.comune.genova.it

Il programma dettagliato delle opportunità per scuole e per le famiglie è consultabile sul sito www.palazzoducale.genova.it



Sponsor istituzionale della
Fondazione per la Cultura



Con la costituzione della Fondazione per la Cultura, la Giunta e il Consiglio Comunale hanno compiuto una scelta importante per favorire il consolidamento di un vero e proprio sistema di produzione culturale e di valorizzazione del patrimonio artistico della città. L'obiettivo è un sistema aperto. Aperto nelle modalità di gestione, perchè realizzato insieme da soggetti pubblici e privati, ma anche aperto alla circolazione delle idee e dei saperi, capace di contribuire alla crescita dei processi di innovazione come all'attrattività e alla nuova identità di Genova.

È un lavoro appena iniziato e che insieme alla Fondazione ha tanti altri protagonisti: dal Carlo Felice ai Teatri, all'Università, alle Soprintendenze, all'associazionismo culturale diffuso. Alla base c'è l'idea che la cultura sia uno degli elementi di sviluppo e di crescita della comunità. La cultura quindi come diritto e come qualità della vita, come opportunità per le persone, di dialogo tra le generazioni. E poi la scelta di dare vita a reti internazionali e nazionali che tengano insieme conoscenza, lavoro, ambiente, che permettano a Genova di misurarsi sui grandi e difficili temi della contemporaneità.

Il programma della Fondazione e dei Musei mi pare corrisponda a questi indirizzi, alla messa in moto di tante energie e competenze che questa città possiede, al superamento di autoreferenzialità tradizionali, allo sguardo aperto sul mondo. Una programmazione articolata, rivolta a tanti pubblici e finalmente lunga nel tempo, che rappresenta di per sé un salto di qualità e un buon inizio.

È la strada su cui dobbiamo continuare avendo davanti le grandi sfide del 2011 (centocinquantesimo anniversario dell'unità nazionale) e del 2015 (Expo di Milano), di una Genova della cultura che insieme al porto, al polo tecnologico, alla nuova sostenibilità dello spazio urbano, disegni il futuro della città.

Marta Vincenzi
Sindaco di Genova

Fare cultura come capacità di una comunità di non chiudersi e di non perdersi dentro i processi di omologazione e di globalizzazione dei linguaggi, degli spazi urbani, delle identità. Cultura come intreccio dei saperi della contemporaneità ma anche come sguardo critico, volontà di valorizzare le specificità della città, la sua storia, il suo patrimonio artistico, le sue culture. E ancora: come promozione dei diritti, delle opportunità per le persone, dei talenti.

Sono queste le idee che sorreggono le tante attività proposte dalla Fondazione per la Cultura e i musei e raccolte per la prima volta in un'unica pubblicazione e che comprende dalle grandi mostre agli incontri internazionali, alla danza, alla musica alle letture teatrali. È un programma costruito insieme a molti soggetti diversi cercando di rendere visibile come le singole autonomie istituzionali o culturali possano utilmente crescere in rete, costituire un sistema capace di allargarsi fuori dai confini municipali, di disegnare nuovi e più forti legami con il Nord Ovest ma anche con le grandi città dell'Europa e del Mediterraneo.

Non a caso pensiamo a questo libretto innanzitutto come uno strumento di lavoro per i tanti che a titolo diverso operano nel campo della produzione culturale, dell'accoglienza, della promozione di Genova. Con l'obiettivo di favorire ulteriori sinergie, suggerire alternative, confrontarsi, discutere. Non in nome di antiche e ideologiche politiche culturali ma della qualità, di politiche condivise per la cultura, sapendo che è elemento decisivo per sfuggire il declino rendere più forti e visibili i processi creativi, lavorare per una città della conoscenza che abbia nelle istituzioni culturali ma anche nell'Università e nel sistema educativo i suoi luoghi di eccellenza. Una strada nuova da intraprendere, non facile, ma l'unica capace di confrontarsi, fuori da logiche provinciali e di pura conservazione, con il nostro tempo.

Andrea Ranieri
*Assessore alla Cultura
Innovazione e Ricerca
del Comune di Genova*

Luca Borzani
*Presidente
Genova Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura*

mostre, grandi incontri, eventi

programma settembre 08 ▶ dicembre 09

Mostre in corso

Fino al 28 settembre
2008

Castello D'Albertis
Museo delle Culture
del Mondo

**Il sentiero estremo:
sulle tracce di Giacomo
Bove in Patagonia e
Terra del Fuoco**

Info tel. 010 2723820

Fino al 28 settembre
2008

Musei di Strada Nuova
Palazzo Rosso

**Jacques Bosellij: l'arte
del Settecento europeo
nelle ceramiche di
Giacomo Boselli**

Info tel. 010 5574972

Fino al 30 settembre
2008

Musei di Strada Nuova
Palazzo Rosso, giardini
tra Palazzo Bianco
e Palazzo Tursi

**Carlo Mo a Genova:
acciaio e scultura**

Info tel. 010 2759185

Fino al 19 ottobre
2008

Museo d'Arte Orientale
Edoardo Chiossone

**Porcellane Cinesi e
Giapponesi nelle Civiche
Collezioni Genovesi**

Info tel. 010 542285

Fino al 26 ottobre
2008

Musei di Strada Nuova
Palazzo Bianco
Centro Studi Tessuto
e Moda DVJ

**Dalla culla all'altare:
scene di vita femminile
della Belle Époque**

Info tel. 010 5572254
010 6429069

Fino al 30 ottobre
2008

Galata Museo del Mare
Gli Spedizionieri

al Galata
Info tel. 010 2345655

Fino al 2 novembre
2008

Wolfsoniana

**Antonia Campi
Ceramica e design**

Info tel. 010 3231329
010 5761393

Fino al 9 gennaio
2009

Galata Museo del Mare

La Merica!

Da Genova a Ellis Island

Il viaggio per mare negli
anni dell'emigrazione
italiana

Info tel. 010 2345655

Fino al 27 settembre
2009

Castello D'Albertis
Museo delle Culture
del Mondo

**Il soffio del Drago:
la medicina tradizionale
cinese attraverso
la collezione Scarpa**

Info tel. 010 2723820



mostre

Carol Rama. L'occhio degli occhi

Opere dal 1937 al 2005

Palazzo Ducale
Sottoporticato

22 giugno
28 settembre 2008

Informazioni
010 5574064 / 065



Carol Rama è un'artista autobiografica. Ogni personaggio, ogni oggetto che compare sulla scena dell'opera trova il suo riscontro nella storia e nella memoria dell'artista.

Palazzo Ducale rende omaggio alla famosa pittrice torinese, per i suoi novant'anni, presentando una mostra antologica di oltre 100 opere, dai lavori iniziali degli anni '30 fino ai più recenti del 2005.

Mostra e catalogo, a cura di Marco Vallora, sono

accompagnati da interventi di **Gillo Dorfles** ed **Edoardo Sanguineti**, di cui sono in mostra anche le poesie dedicate all'amica artista. Protagonista della scena dell'arte nazionale e internazionale del Novecento, **Carol Rama ha ricevuto nel 2003 il prestigioso riconoscimento del Leone d'oro alla carriera in occasione della 50ª Biennale di Venezia.**

BAG - Borsa Arte Giovane



Centro per le arti visive
Museo d'arte contemporanea



ACCADEMIA
LIGUSTICA
DI BELLE ARTI
GENOVA

BAG Borsa Arte Giovane viene ora ospitata all'interno di Palazzo Ducale, nella Loggia degli Abati e diventa di volta in volta "vetrina" e luogo di incontro, spazio di produzione di situazioni autogestite.

È un luogo di workshop dove artisti già affermati o emergenti trasmettono la loro esperienza ad altri più giovani.

BAG è un'opportunità per i giovani creativi che hanno voglia di proporre il loro lavoro in uno spazio pubblico, ma che non hanno ancora accesso al Museo o alla galleria privata; ma è anche un'opportunità per i giovani curatori che non trovano spazio per i loro progetti.

BAG è arte giovane a Genova, per artisti di tutto il mondo.

La Fondazione per la Cultura ha affidato il coordinamento di BAG a **Sandra Solimano** (Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce) ed **Emilia Marasco** (Accademia Ligustica di Belle Arti), due realtà genovesi che istituzionalmente si occupano di arte contemporanea e di giovani e che lavoreranno con il coinvolgimento del maggior numero di soggetti, dall'Università a tutte le istituzioni pubbliche e private interessate al progetto.

Del Paese e altre storie

Politica, rappresentazione e nuovo realismo nella giovane ricerca artistica italiana

Palazzo Ducale
Loggia degli Abati

18 settembre
12 ottobre 2008

Informazioni
tel. 010 5574064 / 065



La mostra rientra nell'ambito del progetto BAG, la Borsa Arte Giovane che ogni anno premia un giovane curatore italiano con la possibilità di produrre una esposizione.

Nel 2007 il vincitore è Denis Isaia che ora propone questo progetto che unisce pratiche differenti: dalla dimensione propriamente artistica, all'indagine dei cambiamenti del paesaggio attraverso la fotografia,

agli studi culturali, sino all'attivismo mediatico. Gli artisti hanno voluto indagare l'immagine e le voci di un paese che cambia e oscilla fra gli ideali condivisi di legalità, emancipazione e società civile e le reali dinamiche di sviluppo della società. Gli scatti nati da una forte attenzione per il reale e il quotidiano, hanno fatto emergere l'immagine di ciò che, nel bene e nel male, rappresenta la concezione italiana di "modernità"; un percorso che si conclude con la rappresentazione del post-moderno anticipando immaginari da "nuovo villaggio".

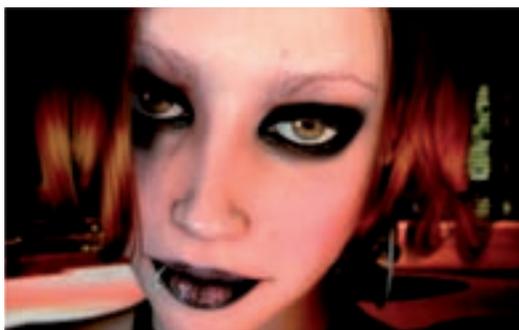
Gli artisti: Daniele Ansidei, Donatella Di Cicco, Interessi e Passioni del XXI sec., Nark Bkb, Alessandro Sambini, Anna Scalfi, Telejato Notizie, Eugenio Tibaldi.

JCE - Jeune Création Européenne

Palazzo Ducale
Loggia degli Abati

14 febbraio
10 marzo 2009

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 065



La JCE, nata sulla scia del Salon de Montrouge nel 2000, comprende una selezione della giovane creatività europea con lo scopo di rappresentare le tendenze artistiche emergenti e di presentarle in una mostra itinerante a scadenza biennale che parte dalla Francia per poi far tappa in tutti i paesi associati: Lituania, Austria,

Italia, Spagna, Portogallo. I criteri di selezione delle opere sono incentrati sul concetto di "découverte" - "rivelazione" di 10 giovani artisti per ogni paese che si esprimono attraverso tutti i possibili linguaggi artistici, dalla pittura ai media tecnologici. Artisti italiani: Alice Andreoli, Davide Battaglia, Andrea Bosio, Armanda Cirio, Michela Corbo, Daniela D'Andrea, Cinzia Muscolino, Laura Renna, Laura Renolfi, Suite-Case (Francesco Cardarelli e Guia el Favero).

Residenza per giovani curatori

Palazzo Ducale
Loggia degli Abati

Autunno 2009

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 065



La mostra propone le opere di giovani artisti italiani, selezionate da curatori stranieri provenienti dalle più prestigiose scuole del mondo e invitati a trascorrere un soggiorno in Italia per approfondire la realtà contemporanea.

L'esposizione di Palazzo Ducale è la tappa conclusiva della "Residenza per giovani curatori", progetto giunto alla sua terza edizione, realizzato dalla **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo** e dalla **Fondazione Edoardo Garrone**, con il sostegno della **Compagnia di San Paolo**.

Mea Culpa

Fotografie di Sabrina Losso e Luisa Ferrari

Palazzo Rosso, Auditorium
Musei di Strada Nuova

19 settembre
12 ottobre 2008

Informazioni:
tel. 010 5574972



Reportage sulla vita dietro alle sbarre realizzato nel carcere di Marassi da Sabrina Losso e Luisa Ferrari, che scaturisce dall'esperienza condotta nel 2006, quando le due fotografe hanno organizzato un corso per 10 detenuti. Il lavoro recupera nello spirito e nella forma la grande tradizione della "concerned photography", segnata da un'indubbia valenza sociale e artistica. La mostra presenta

oltre 60 stampe in bianco e nero, di grande formato, accompagnate dagli scritti raccolti durante la frequentazione dell'istituto di detenzione.

I colori del Tibet

Arte e spiritualità dalla Terra delle Nevi

Castello D'Albertis
Museo delle Culture del Mondo

4 ottobre
9 novembre 2008

Informazioni:
tel. 010 2723820

La mostra, realizzata in collaborazione con il CELSO Istituto di Studi Orientali di Genova, è dedicata ad una straordinaria raccolta di *thangka*. I *thangka* sono la principale espressione artistica della cultura tibetana e rappresentano gli ideali buddhisti. Il loro significato simbolico sta nella funzione specifica che acquisiscono nella pratiche tantriche di culto e meditazione. **Conferenze e incontri con i monaci del Monastero di Gaden** costituiranno interessanti spunti per sensibilizzare il pubblico sulla necessità di educare alla pace, al rispetto della diversità e ai valori più alti di etica e giustizia.



START 2008

Genova
Centro storico

9 ottobre 2008
ore 18.00 - 24.00

Informazioni:
tel. 010 4040458

START è un **opening collettivo** delle gallerie d'arte moderna e contemporanea del centro di Genova. La quarta edizione prevede nuove aperture e nuove adesioni per un numero totale di **26 gallerie** e mostre che spaziano tra **pittura, fotografia, scultura, grafica, video** fino alle più recenti sperimentazioni. Le mostre inaugurano dalle 18.00 fino alle 24.00 e proseguono per la durata media di un mese, secondo gli orari delle gallerie, proponendo artisti italiani e internazionali. Gallerie, ospitate in splendidi palazzi, sulle vie principali o in angoli del centro storico meno conosciuti, diventano per una sera tappe di un percorso d'arte nelle strade, nei vicoli e nelle piazze di uno dei più affascinanti centri storici d'Italia, inserito dall'Unesco nei siti Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Videokunst in Deutschland

Arte e media in Germania dal 1963 al 2004

Museo d'Arte Contemporanea
di Villa Croce

24 settembre
19 ottobre 2008

Informazioni:
tel. 010 580069



La storia della video arte in Germania attraverso una selezione di **cinquantanove lavori realizzati nell'arco di quarant'anni, dal 1963 al 2004**, conservati, restaurati e digitalizzati in un archivio storico a partire da un progetto di recupero e di conservazione dei materiali, per iniziativa della **Kulturstiftung des Bundes** (Fondazione per la Cultura della Germania Federale) e supportato da **K21 Kunstsammlung**

Nordrhein-Westfalen di Düsseldorf e il **Zentrum für Kunst und Medientechnologie di Karlsruhe**, in cooperazione con la **Kunsthalle di Brema**, la **Lenbachhaus di München** e il **Museum der Bildenden Künste di Leipzig**.

L'archivio raccoglie i lavori dei più riconosciuti artisti tedeschi che hanno lavorato con le immagini in movimento, tra cui **Vostell, Beuys, Schum, Paik, Abramovic/Ulay, Beckett, Gerz, Farrow, Wilson, Horn**.

Digitalizzato e diffuso su dodici DVD ordinati cronologicamente, l'archivio è un importante documento che permette di seguire gli sviluppi storici dell'uso del video, dalle prime sperimentazioni con il film e la televisione fino alle ultime tendenze. Accompagna l'archivio un catalogo edito da Rudolf Frieeling e Wulf Herzogenrath, pubblicato da Hatje Cantz.





“Movimento, colore, tempo e spazio i concetti della nuova arte”

Lucio Fontana, Manifesto tecnico dello Spazialismo, 1951

Lucio Fontana

luce e colore

Palazzo Ducale
Appartamento del Doge

22 ottobre 2008
15 febbraio 2009

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 65

La Fondazione per la Cultura e Genova dedica-
no a Lucio Fontana
un'antologica che, attra-
verso oltre 120 opere,
ripercorre tutto l'arco
della sua carriera, dalla
produzione scultorea, che
fin dagli esordi lascerà
sempre un segno indele-
bile sul suo percorso
creativo, sino alle opere
più note degli anni '50 e
'60, buchi, tagli e
ambienti spaziali.

La mostra costituisce
quindi un'occasione
eccezionale non solo per
approfondire la cono-
scenza di uno dei massi-
mi artisti del Novecento,
ma per riflettere sui
cambiamenti dell'arte e
della cultura del secolo
appena concluso.

Fontana è consapevole
che "il ritrovamento di
nuove forme fisiche,
il dominio sulla materia e
lo spazio impongono gra-
dualmente all'uomo con-
dizioni che non sono mai
esistite in tutto il corso
della storia". Andando
oltre, "anche
le religioni devono aggior-
narsi con le scoperte
della scienza".

In ideale sintonia con le
teorie di Einstein e della
relatività, e fortemente
attratto dalle ricerche sul
cosmo, Fontana è un
artista profondamente
moderno, capace di rece-
pire e interpretare, a par-
tire dallo Spazialismo, lo
spirito nuovo del suo
tempo. Raccogliendo
l'eredità del Futurismo e,
d'altro canto, mantenen-
dosi fedele alla sua for-
mazione di scultore,
Fontana realizza già a
partire dal 1947 i primi
"concetti spaziali", tele
perforate in cui il gesto
che oltrepassa la tela e vi
produce una serie di
buchi distrugge il concet-
to tradizionale della rap-
presentazione dello spa-
zio come era inteso sino
ad allora in pittura e
scultura, per indagare
uno spazio "oltre",
aprire "uno spazio, una
dimensione nuova nel-
l'orientamento delle arti
contemporanee".

Con i famosi "tagli", che
pochi anni dopo divente-
ranno la sua cifra stilisti-
ca più famosa, Fontana
inventa un nuovo modo
di fare arte: il taglio è un

gesto che ferisce, che
aggredisce, mettendo in
comunicazione al di qua
e al di là del quadro, tra-
sformando una tela bidi-
mensionale in un'opera
tridimensionale, di fatto
una scultura. Negli anni
'60 Fontana riprende
un'esperienza già tentata
anni prima, quella degli
Ambienti spaziali, in cui
l'utilizzo pionieristico di
tubi al neon e della luce
di Wood dà vita a effetti
di grande suggestione. In
mostra sono ricostruiti
per l'occasione
lo splendido *Arabesco al
neon* del 1951 e la gran-
de *Utopia*, esposta alla
Triennale di Milano del
1964.

La mostra organizza il
vasto materiale esposto
secondo il duplice criterio
del colore e della luce, in
un percorso unitario che,
mettendo a confronto
opere diverse accomuna-
te dall'uniformità croma-
tica, evidenzia l'essenzia-
lità del procedimento
gestuale e la sua origine
concettuale.



FONDAZIONE LUCIO FONTANA

INTORNO ALLA MOSTRA

14 ottobre, ore 17.00
Sala del Minor Consiglio
Presentazione della mostra

martedì 4 novembre, ore 17.45
Sala del Maggior Consiglio
Intorno a Lucio Fontana
Philippe Daverio
Presentazione dello speciale della rivista *Art e Dossier* dedicato a Lucio Fontana

28 novembre, ore 17.45
Sala del Minor Consiglio
Fontana: tracce, iscrizioni, documenti
Maurizio Ferraris

2 dicembre, ore 17.45
Sala del Minor Consiglio
Fontana e i quanti
Francesco De Martini

14 gennaio, ore 17.45
Sala del Maggior Consiglio
Fontana e lo spazio architettonico
Massimiliano Fuksas

5 febbraio, ore 17.45
Sala del Minor Consiglio
Il taglio nella moda
Marzia Cataldi Gallo

Nel mese di gennaio
Achille Bonito Oliva
Margherita Hack





Dal 19 novembre,
il mercoledì, ore 17.45
Incontri con l'arte contemporanea
Quattro lezioni a cura
di **Francesco Poli**

MUSICA

15 gennaio, ore 21.00
Sala del Minor Consiglio
Rasoio di guerra
Melologo per voce
recitante, flauto, oboe, violino,
violoncello, trombone e pianoforte
testo di Vincenzo Pardini,
musiche di Adriano Guarneri

22 gennaio
ore 10.00 e 21.00
Sala del Minor Consiglio

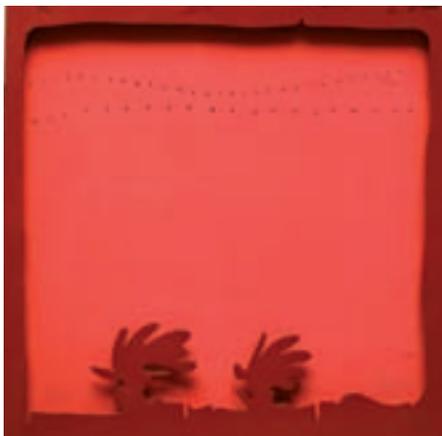
Lacerazioni

Presentazione del ciclo *Sonatas
and Interludes* di John Cage per
pianoforte preparato.
Giancarlo Simonacci, *pianoforte*

29 gennaio, ore 21.00
Sala del Minor Consiglio
Ferite nella forma sonora
musiche di Goffredo Petrassi

2 febbraio, ore 21.00
Teatro Carlo Felice
Quintetto Fiorentino
musiche di Mozart, Sciarrino,
Milhaud, Auric, Poulenc
Marco Vincenzi, *pianoforte*

Informazioni sulle opportunità per le scuole
e il programma per le famiglie sono consul-
tabili sul sito www.palazzoducale.genova.it
Per informazioni tel. 010 5574022 /044
didattica@palazzoducale.genova.it





Festival della Scienza

Genova
e altre sedi in Liguria

23 ottobre
4 novembre 2008

Informazioni:
www.festivalscienza.it



Sarà *Diversità* la parola chiave della sesta edizione del Festival della Scienza 2008, in programma a Genova e in altri comuni della Liguria dal 23 ottobre al 4 novembre 2008. In sei anni - la "prima" si è svolta infatti nel 2003 - la manifestazione è cresciuta fino a diventare uno degli eventi più

seguiti nell'ambito della divulgazione scientifica europea. Grazie a un linguaggio capace di mettere in relazione grande pubblico ed esperti dei diversi settori e a un programma di eventi di assoluto prestigio, il Festival della Scienza di Genova si rivela ogni anno un appuntamento da non perdere per scuole, appassionati, ricercatori e curiosi.

Anche l'edizione 2008 presenta - come di consueto - centinaia di iniziative e di format pensati per stimolare e soddisfare l'interesse di tutte le fasce di età e dei diversi livelli di conoscenza, raccontando i misteri e le scoperte, i successi, i tentativi, i problemi di un mondo che sempre di più affascina e seduce.

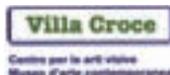
Alexander Hahn. Luminous point Installazione

Museo d'Arte Contemporanea
di Villa Croce

23 ottobre
4 novembre 2008

Informazioni:
tel. 010 580069

Il Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce ospita, nell'ambito del Festival della Scienza, un'installazione dell'artista lettone Alexander Hahn. *Luminous Point* è una ricerca sulla memoria e l'architettura: navigando attraverso un *remote control* il visitatore esplora una *Wunderkammer* digitale in cui spazi lontani e tempi diversi, biografia personale e storia culturale, realtà e finzione, coesistono in uno spazio mentale di memoria. Hahn osserva le varie forme che l'immagine visiva ha assunto nella storia con uno sguardo particolare, dovuto a quella sensibilità tutta contemporanea che le nuove tecnologie hanno sviluppato in chi le utilizza. Gran parte della sua ricerca ruota attorno all'idea che la luce entri nel corpo e nella mente tramite gli occhi, che sono uno dei luoghi di comunicazione fra interno ed esterno, fra mondo e soggetto. In *Luminous Point*, infatti, lo spioncino della porta, lo schermo tv, la finestra, sono altrettanti luoghi di passaggio fra un mondo privato, quasi biografico, e la dimensione sociale e condivisa, quotidiana. La mostra è realizzata in collaborazione con la Fondazione Bogliasco Centro Studi Ligure per le Arti e le Lettere.



Against nature?

Una mostra sull'omosessualità nel regno animale

Museo di Storia Naturale
G. Doria

7 ottobre 2008
7 gennaio 2009

Informazioni:
tel. 010 564567



La diversità si nasconde anche nelle affinità. Solo recentemente la scienza ha studiato l'omosessualità in natura. Dai più piccoli insetti ai più giganteschi mammiferi marini, sono numerose le specie del regno animale in cui sono state osservate relazioni tra individui dello stesso sesso. L'istinto di accoppiamento, la spinta a perpetuare la specie non è dettata esclusivamente da una necessità biologica scritta nei geni: in natura infatti possono esistere

relazioni omosessuali che durano una vita intera. Il Museo di Storia Naturale di Oslo porta per la prima volta in Italia una selezione degli studi e delle foto di oltre 1500 specie in cui sono stati analizzati atteggiamenti sessuali tra individui dello stesso genere.

Metamorfosi monumentali

Un percorso tra memoria e trasformazione urbana a Genova tra Otto e Novecento

Palazzo Ducale, Archivio
Storico del Comune di Genova

24 ottobre 2008
27 febbraio 2009

Informazioni:
tel. 010 5574808

La mostra offre una visione su quella parte del patrimonio monumentale cittadino che ha subito, nel corso delle generazioni, trasformazioni, mutilazioni o spostamenti. Sono presentate attraverso documenti, disegni, fotografie, le differenti opinioni a proposito di manufatti che nacquero come monumenti o divennero tali col passare dei secoli nella coscienza collettiva. Un approfondimento particolareggiato sarà riservato alla Statua di Cristoforo Colombo, a Palazzo San Giorgio e a Porta Pila.



La luce dell'ombra

Fotografie di Lorenzo Scaramella

Palazzo Rosso, Auditorium
Musei di Strada Nuova

23 ottobre
23 novembre 2008

Informazioni:
tel. 010 5574972



Lorenzo Scaramella dagli anni '80 ha iniziato un'originale ricerca sulle possibilità espressive delle varie tecniche di stampa, coniugandola in questa mostra a una personale lettura delle opere d'arte, concentrando la propria attenzione sulle sculture di epoca greca, rinascimentale e barocca. La scelta del contenuto si esprime al meglio grazie all'utilizzo di carte salate, al platino e al palladio, di callitipie, di stampe al carbone, alla gomma, agli inchiostri grassi: si tratta di tecniche che hanno fatto la storia della fotografia, in particolare nel periodo pittorialista. La mostra prevede diversi laboratori di fotografia.

Imago Buddha

Palazzo Ducale
Loggia degli Abati

21 novembre 2008
18 gennaio 2009

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 065



Dall'arte aniconica alla rappresentazione antropomorfa del Buddha, dalla definizione del canone dei simboli all'arte contemporanea: la mostra presenta un vero e proprio viaggio attraverso le forme della scultura, della pittura e dell'architettura buddhiste dall'India alla Cina, dal Sud-Est asiatico al Giappone. Uno dei capitoli più straordinari della storia dell'arte internazionale, testimone del fecondo incontro tra tradizioni culturali diverse e degli scambi tra Oriente e Occidente.

Un percorso suddiviso in 6 sezioni tematiche realizzato attraverso oggetti, sculture, dipinti, installazioni, fotografie, tavole didattiche e video che ricostruiscono la storia delle forme e dei simboli, illustrando temi e contenuti iconografici, in un dialogo costante tra arte, storia e filosofia.

La mostra è completata da un programma di iniziative collaterali, conferenze, seminari, proiezioni, programmi di ricerca, attività didattiche, formazione per insegnanti, realizzato a cura del CELSO Istituto di Studi Orientali - Dipartimento Studi Asiatici, in collaborazione con Università, Enti ed Istituzioni culturali nazionali ed internazionali.

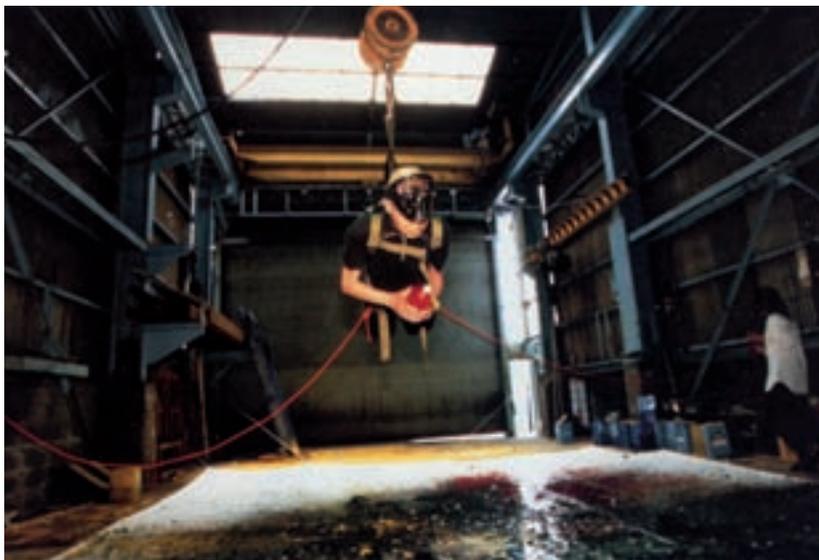


Shozo Shimamoto

Museo d'Arte Contemporanea
di Villa Croce

14 novembre 2008
8 marzo 2009

Informazioni:
tel. 010 580069



Genova ospita il lavoro dell'artista giapponese Shozo Shimamoto (Osaka 1928), internazionalmente noto come co-fondatore ed uno dei principali esponenti del gruppo d'avanguardia Gutai. Il movimento nato in Giappone nel 1954 si indirizzava ad un fare artistico collegato alla "pittura-azione" utilizzando forme espressive come happening e performance "per una messa al bando del pennello", come lo stesso Shimamoto intitola il manifesto del gruppo

nel 1957. Per "liberare il colore dal pennello" gli artisti del gruppo Gutai lo sostituirono con qualsiasi strumento potesse esaltare la qualità della materia colorante, come mani, piedi, pattini, giocattoli, annaffiatori, cannoni.

La mostra, curata da **Achille Bonito Oliva** e realizzata dal Museo in collaborazione con la **Fondazione Morra di Napoli** e la **Fondazione Shozo Shimamoto**, presenta un centinaio di pezzi, dagli anni '50 fino a opere più recenti realiz-

zate per l'ultima Biennale di Venezia. Nel corso della mostra l'artista eseguirà, a Palazzo Ducale, la performance **Un'arma per la pace**, che vedrà direttamente e attivamente coinvolti **studenti dell'Università di Genova e di Osaka** ed in cui la fusione di suoni, colori e movimenti genera una potenza vitalistica che rimane la cifra stilistica di questo artista.

Villa Croce
Centro per le arti visive
Museo d'arte contemporanea

La Grande Guerra

Storie di soldati, arte, immagine e memoria

Museo di Palazzo Reale
Teatro del Falcone

Parte I: 4 novembre 2008
6 gennaio 2009
Parte II: 14 marzo
14 giugno 2009

Informazioni:
tel. 010 5574972
010 2710236



Parte I

Da Cantore a Caviglia. Storie di soldati interpretate da Umberto Orsini

Parte II

Da Baroni a Piacentini. Immagine e memoria

Con l'ultimazione dei lavori di restauro del Sacratio ai Caduti della 1° Guerra Mondiale nel cimitero monumentale di Genova-Staglieno, prevista per la fine del 2008, **la Soprintendenza intende celebrare, con un evento multimediale ed una mostra d'arte**, un avvenimento storico. Si tratta del 90° anniversario della fine della Grande Guerra, che cade il 4 novembre 2008.

L'esposizione si svolgerà negli spazi del Teatro del Falcone ed andrà oltre la presentazione del restauro del Sacratio genovese estendendosi anche a tutta l'area ligure, richiamando alla memoria quanti, tra artisti, scrittori e soldati, parteciparono all'evento bellico. Il progetto è realizzato in collaborazione con il Comando Militare Esercito della Liguria, la Direzione Musei del Comune di Genova, la Raccolta Wolfsoniana, l'Istituzione per i Servizi Culturali del Comune della Spezia. Partecipano inoltre la Regione Liguria e la Provincia di Genova.

La prima parte dell'evento, prevalentemente multimediale, è **condotta sotto la regia di Andrea Liberovici** e del Teatro del Suono. In essa si dà la parola a figure di liguri che hanno preso parte al conflitto, alcuni dei quali con il sacrificio della vita. La seconda fase si concretizza in una mostra di opere d'arte di artisti che hanno preso parte al conflitto, depositate in collezioni liguri pubbliche e private. Tra gli artisti più significativi saranno presenti **Plinio Nomellini, Eugenio Baroni, Fortunato Depero, Rubaldo Merello, Antonio Morera, Giuseppe Antonio Santagata, Albero Helios Gagliardo, Guido Galletti, Emilio Mantelli, Giuseppe Caselli, Angiolo Del Santo, Arturo Martini.**



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Dittatura di partito e vita quotidiana nella DDR

Dalle collezioni del Deutsches Historisches Museum di Berlino

Wolfsoniana
Musei di Nervi

30 novembre 2008
29 marzo 2009

Informazioni:
tel. 010 3231329 / 5761393



La mostra è dedicata alla storia e alla cultura della Repubblica Democratica Tedesca. Come facevano i cittadini della DDR a far fronte ai problemi della vita quotidiana? A sviare le richieste irragionevoli del regime dittatoriale e della sua ideologia? A queste domande la mostra fornisce risposta attraverso un'ampia gamma di opere e oggetti dall'epoca della separazione politica delle due Germanie (13 agosto 1961) sino alla caduta del muro nel 1989. Già a partire dal 1990 sono stati raccolti cimeli e oggetti d'uso, come mobili, elettrodomestici, vestiti, generi di consumo, ma anche opere d'arte, materiale grafico e pubblicitario. Durante il regime la cultura era sempre controllata dal potere politico: la SED (Partito Socialista Tedesco) sostenne in campo artistico soluzioni estetiche analoghe a quelle del realismo socialista, proponendo una rappresentazione positiva della classe lavoratrice, e promuovendo un'arte ufficiale tesa a esaltare i leader del partito e i padri del movimento rivoluzionario tedesco e internazionale. Artisti e intellettuali dissidenti erano ostacolati dal regime, nonostante ciò si verificarono parziali aperture verso la cultura occidentale e forme espressive di avanguardia nell'arte, nella musica, nel teatro, nella letteratura e nel cinema.

Da Bisanzio al Rinascimento

Un nuovo percorso di pittura su tavola al Museo di Sant'Agostino

Museo di Sant'Agostino

Novembre 2008

Informazioni:

tel. 010 2511263



La nuova collezione di dipinti su tavola allestita al Museo di Sant'Agostino presenta una serie di capolavori che documentano l'importanza di Genova e della Liguria nel Medioevo come bacino di elaborazione culturale tra esperienze artistiche italiane, mediterranee e più marcatamente 'europee' (norditaliane, provenzali e fiamminghe). Il percorso prende le mosse dalla commovente "Madonna di Pera", opera bizantina pervenuta a Genova

dopo la conquista di Bisanzio da parte dei turchi, e prosegue con le opere di un protagonista della pittura del secondo Trecento come Barnaba da Modena. Si attraversa poi la prima metà del Quattrocento per approdare alle opere di maestri come Giovanni Mazzone, Ludovico Brea e Luca Baudo che rappresentano la produzione pittorica che caratterizza Genova fra la seconda metà del Quattrocento e i primi decenni del Cinquecento. Capolavori che condensano ad altissimo livello, su un linguaggio genericamente rinascimentale, lezioni provenzali, piemontesi, lombarde e fiamminghe.

Edoardo Alfieri (1913-1998)

Scultore del Novecento. Una donazione per Genova

Galleria d'Arte Moderna,

Museo dell'Accademia

Ligustica, Palazzo Rosso,

Palazzo della Provincia,

Consiglio Regionale della Liguria

15 novembre 2008

15 febbraio 2009

Informazioni:

tel. 010 3726025

Genova celebra, a 10 anni dalla sua morte, con un'importante mostra, Edoardo Alfieri, personalità di spicco del mondo artistico ligure. Grazie alla generosa donazione di 25 sculture e di 70 disegni che le sue allieve ed eredi Stefania e Silvana Maisano hanno voluto fare ad alcune istituzioni pubbliche, viene realizzato un percorso "alfieriano" che si snoda tra la Galleria d'Arte Moderna, il Museo dell'Accademia Ligustica, Palazzo Rosso, il Palazzo della Provincia e la sede del Consiglio Regionale della Liguria. Allievo di Messina, da questi trae la passione per la perfezione tecnica e formale assoluta; scultore eccezionale, entra in rapporto con il Futurismo, mostra poi attenzione costante al mondo della contemporaneità aprendo quindi a Picasso con alcune opere neocubiste, ad Arturo Martini, a Henry Moore, sempre con quel piglio autonomo e impegnato che ha connotato la sua carriera.



Animalia Japonica

Immagini di animali e piante nelle opere d'arte giapponesi

Museo d'Arte Orientale
Edoardo Chiossone

Novembre 2008
Aprile 2009

Informazioni:
tel. 010 542285



Le trecento opere in mostra (dipinti, stampe, bronzi, armi, lacche, porcellane, smalti, netsuke, tessuti) si propongono di documentare la relazione tra l'uomo e le creature vegetali e animali in Giappone durante il periodo Edo (1600- 1868). Le rappresentazioni, dotate di un'altra carica comunicativa, non si limitano a toccare il piano estetico, ma cercano di perseguire finalità di conoscenza pratica e scientifica.

Orditi e trame

In un percorso dall'antico al contemporaneo. Luce Delhove: sculture, carte, gioielli

Musei di Nervi
Museo Giannettino Luxoro

8 dicembre 2008
7 febbraio 2009

Informazioni:
tel. 010 322673

Un filo sottile lega le antiche tecniche della tessitura e la manualità degli artigiani alle sculture e ai gioielli di Luce Delhove, artista belga attiva a Roma e Milano. Le sue opere, pensate come "sculture da indossare", evocano la suggestione esercitata dai manufatti antichi rivelando al contempo un mondo interiore complesso. I suoi gioielli costituiscono il tema dominante di un percorso imperniato sul rapporto dialettico tra gli oggetti d'arte applicata delle collezioni Luxoro (frammenti di stoffe antiche e preziosi merletti) e le creazioni dell'artista.



Codice cromatico

Fotografie di Eliana Maffei

Palazzo Rosso, Auditorium
Musei di Strada Nuova

12 dicembre 2008
11 gennaio 2009

Informazioni:
tel. 010 5574972



La produzione di Eliana Maffei, fotografa genovese, spazia dallo "still life" alla ritrattistica, alla pura ricerca formale. Il colore si impone come protagonista assoluto di questo lavoro: elemento vivo che caratterizza il costume contemporaneo e viene interpretato e proposto dall'artista in un suggestivo percorso di immagini. La Maffei propone una rilettura della fotografia come applicazione artistica o interpretazione estetica del colore, una strategia di evasione attraverso vibrazioni cromatiche e infine una sorta di cromoterapia per ritrovare il piacere di giocare con visioni caleidoscopiche.



Fabrizio De Andrè

Palazzo Ducale
Sottoporticato e Porticato

31 dicembre 2008
3 maggio 2009

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 65

Genova, a dieci anni dalla scomparsa di Fabrizio De Andrè rende omaggio alla sua figura e alla sua opera organizzando una grande mostra che ne racconti la vita, la musica, le esperienze, le passioni che lo hanno reso unico e universale, interprete e in alcuni casi anticipatore dei mutamenti, delle pulsioni e delle trasformazioni in atto.

Organizzata da Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura con la Fondazione De Andrè sarà l'unica iniziativa espositiva nazionale di alto livello. Dopo Genova sono previste altre sedi. Attraverso un allestimento virtuale, multimediale e interattivo, realizzato da **Studio Azzurro**, verrà proposta al pubblico non una mera esposizione documentaria di oggetti "simbolo", di cimeli visivi e musicali, ma un'esperienza emozionale: la costruzione di un rapporto diretto con Fabrizio, fatto di conoscenza diffusa data dalla proposta

espositiva ma anche di scelta e di elaborazione personale del vissuto emotivo ispirato.

Il percorso espositivo non sarà suddiviso rigidamente per aree tematiche e cronologiche, ma sarà organizzato in modo da rendere il racconto e la rappresentazione visiva, testuale, musicale, densi di suggestioni e emozioni per un vasto pubblico, che potrà di volta in volta scegliere quale immagine di "Faber"

sviluppare per sé, in relazione con il proprio vissuto.

Saranno affrontati i grandi temi della poetica di De Andrè: la società del benessere e il boom economico degli anni '60, gli emarginati e i vinti, la libertà, l'anarchia e l'etica, gli scrittori e gli chansonniers, le donne e l'amore, la ricerca musicale e linguistica, l'attualità nella cronaca, i luoghi rappresentativi della sua vita; temi che danno il senso della sua capacità di parlare al singolo e, al tempo stesso, di essere universale, rico-

nosciuto e amato dalle persone di ogni genere ed età.

Eventi collaterali (*performance* di cantautori, un convegno / giornata di studi organizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena, letture, presentazioni al pubblico, proiezioni, ecc.) verranno organizzati durante tutta la durata della manifestazione.



Fondazione Fabrizio De Andrè

INTORNO ALLA MOSTRA

mercoledì 28 gennaio
ore 17.00, Palazzo Ducale
Sala del Minor Consiglio
Presentazione della mostra
con **Guido Harari**
e **Vittorio Bo**

INCONTRI

giovedì 5 marzo
ore 10.00

Incontro con Studio Azzurro

Il gruppo di ricerca artistica, noto a livello internazionale nell'ambito del video e delle nuove tecnologie, racconta com'è nata la progettazione del percorso multimediale e interattivo della mostra.

SPETTACOLO

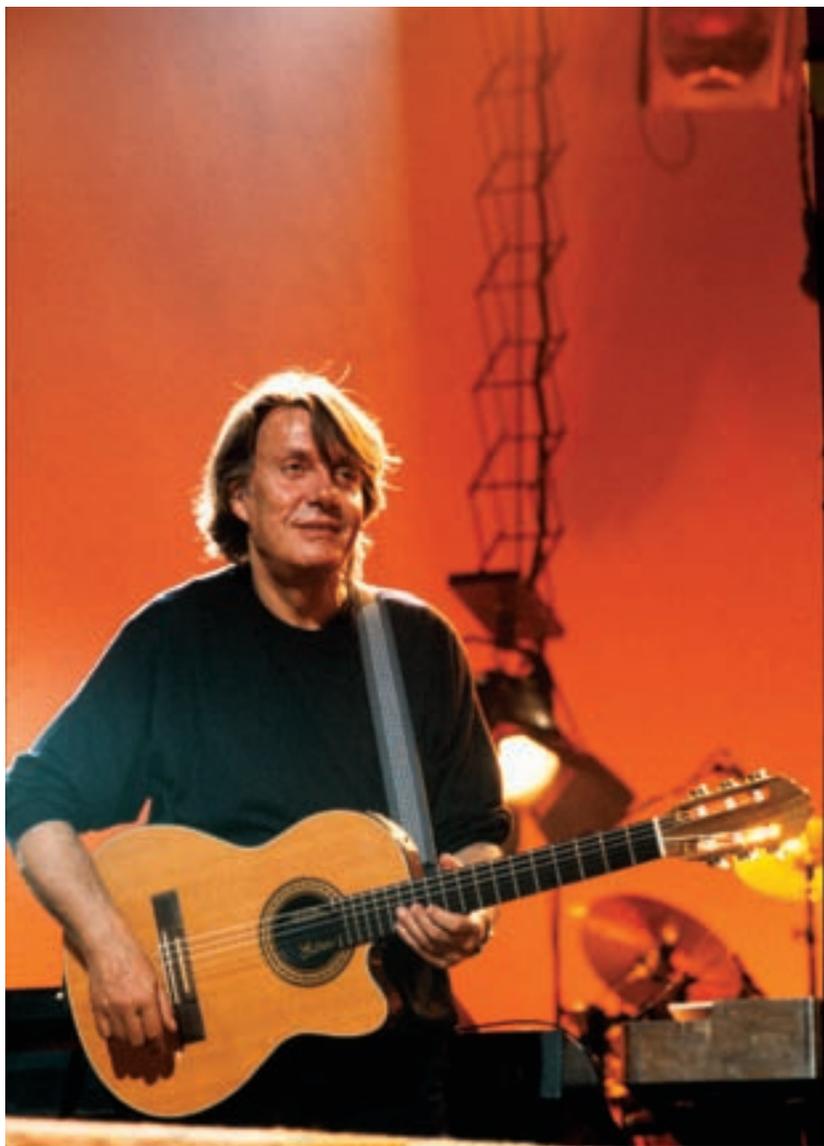
venerdì 6 febbraio
Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio, ore 10.00 e 21.00

Fabrizio dipinto. Suggestioni nar- rate e animate

La lavagna luminosa di Gek Tessaro, ispirandosi ai grandi temi raccontati nelle canzoni di De André, dà vita, nella suggestiva atmosfera del buio, a immagini e impressioni che diventano magiche scenografie che accompagnano, interagendo con musica dal vivo e narrazione.

Il programma delle iniziative è in corso di realizzazione e sarà disponibile sul sito www.palazzoducale.genova.it insieme alle attività didattiche.





Giorno della Memoria

L'Israel dei bambini

Mostra monografica di Emanuele Luzzati

Museo Luzzati

12 gennaio
3 febbraio 2009

Informazioni:
tel. 010 2530328



La mostra presenta 100 tavole illustrate dal quindicinale per i bimbi ebrei a cura del movimento Hechaluz d'Italia (1949-1952). La Fondazione Teatro Carlo Felice e il Museo Luzzati organizzano alcune iniziative per il Giorno della Memoria in concomitanza con la rappresentazione del *Turco in Italia* (scene di Emanuele Luzzati). Lunedì 26 gennaio 2009 a Palazzo Ducale nel Salone del Maggior Consiglio si svolgerà una Giornata di Studi dedicata a Emanuele Luzzati e l'infanzia, in occasione del secondo anniversario dalla sua scomparsa.

Pietro Geranzani. Le ombre ammonitrici

Palazzo Ducale

Gennaio
2009

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 65



Le opere esposte, oltre venti, tra dipinti di grande formato e disegni, una grande scultura e un video realizzato dall'autore, non hanno intenti didascalici o descrittivi: semplicemente si rapportano, quanto a carica emotiva, alla tensione ideale che anima le celebrazioni del Giorno della Memoria in concomitanza delle quali vengono presentate.

Pietro Geranzani nel 1999 ha ottenuto il premio Duchessa di Galliera. Ha tenuto significative mostre personali negli spazi pubblici dell'Associazione Artisti Bresciani (Brescia 1998) e nella Galleria Rotta di Genova nel 2004. Ha partecipato inoltre a importanti esposizioni tra le quali "Genua-Berlin, Drei Maler aus Genua in Berlin", St. Matthäus Kirche a Berlino nel 1998, "Il Male - Esercizi di Pittura Crudele" nel castello di Stupinigi a Torino nel 2005, "Menschenbilder im Stadhaus Zürich" a Zurigo nel 2008. Accompagna la mostra un catalogo curato da Gianfranco Bruno.

Febbraio futurista

Galleria d'Arte Moderna
e Wolfsoniana
Musei di Nervi

5 - 26 febbraio 2009

Informazioni:
tel. 010 3726025



La Galleria d'Arte Moderna di Nervi ricorda il centenario del *Manifesto del Futurismo* - pubblicato il 20 febbraio 1909 da "Le Figaro" - con una serie di conferenze e spettacoli che si ispirano a opere letterarie e artistiche di quel periodo.

Gli appuntamenti in programma renderanno omaggio, tra gli altri, a **Fortunato Depero, un celebre dipinto del quale - Nitrito in velocità - è conservato proprio a Nervi**. Il 12 febbraio (ore 16.30) la Gam ospiterà un approfondimento sulla sua carriera e sulla creazione, nella casa di Rovereto, di un laboratorio artistico curato dal Mart di Rovereto. I segreti e i retroscena del "Manifesto", che uscì nei giornali della provincia italiana prima ancora che nelle pagine parigine de "Le Figaro", si potranno scoprire invece nella conferenza di Nico Stringa del 20 febbraio alle ore 16.30. Sempre il 20 (ore 21.00) sarà messo in scena **alla Gam lo spettacolo di Giorgio Scaramuzzino "Il Fu-turista"**. Da non perdere, il giorno dopo, la lettura recitata del libro dedicato ai bambini "Nitrito in velocità" (ore 16.00), ispirato al dipinto di Depero, e lo spettacolo "Batrax" (ore 21.00), una "silloge gracicante" ideata da Max Manfredi e ispirata ai versi del poeta futurista Ernesto Cavicchioli. Gli spettacoli saranno accompagnati da laboratori, giochi per i bambini e da... aperitivi e merende futuriste.

Festival Internazionale della Maiolica

Ceramica e areoceramica futurista: la tradizione ligure

Genova
e altre sedi

Primavera 2009

Informazioni:
tel. 010 5574744 / 36



Si svolgerà in primavera la quarta edizione del Festival Internazionale della Maiolica, che quest'anno sarà dedicata al Futurismo.

La manifestazione comprende una serie di eventi che vanno da mostre di carattere storico e mostre-mercato, a concorsi e rassegne, convegni, conferenze, laboratori, tavole rotonde, presentazioni, itinerari e spettacoli.

Il contributo ligure alla storia del futurismo è evidente sin dai primi anni di formazione del movimento creato da Filippo Tommaso Marinetti, ma fu comunque negli anni tra le due guerre che la Liguria svolse un ruolo di primo piano all'interno delle sue dinamiche estetiche e culturali: centrali futuriste si formarono - intrattenendo

proficui scambi con tutte le altre realtà futuriste della penisola - a Genova, La Spezia, Savona, Chiavari e Albisola. Tra esse l'esperienza più importante e significativa fu comunque rappresentata, grazie alla intensa attività promozionale svolta da Tullio D'Albisola - firmatario nel 1938 insieme a Marinetti del manifesto Ceramica e areoceramica - dalla produzione di ceramiche futuriste di Albisola.

Sia all'interno della celebre manifattura Mazzotti, la cui casa atelier fu progettata dall'architetto, pittore, grafico e ceramista Nicolaj Diulgheroff, sia nelle altre manifatture presenti sul territorio, tra le quali si possono citare la SPICA o la Fiamma, fondata da Ivos Pacetti nel 1929, si venne infatti a creare un fertile terreno di ricerca, rispetto alle nuove forme espressive del futurismo, che attirò ad Albisola alcuni tra i principali esponenti del movimento futurista, ponendo così le basi per quella apertura artistica nazionale e internazionale che sarà riconfermata dalla nuova stagione albissolese del dopoguerra.

Grande arte africana

Castello D'Albertis
Museo delle Culture del Mondo

Primavera 2009

Informazioni:
tel. 010 2723820



Sculture lignee, tessuti, avori e bronzi provenienti da tutta l'Africa illustrano la grande arte di questo continente.

Le opere in mostra, destinate a far parte delle collezioni del museo, rappresentano uomini e animali, spiriti e figure mitiche dell'Africa nera a sud del Sahara. Non si tratta degli scudi o delle lance dei cacciatori nomadi e dei pastori dell'Africa orientale incontrati dal Capitano D'Albertis ed immortalati nelle sue foto, bensì delle **maschere e delle sculture provenienti dalle popolazioni di agricoltori della costa del Golfo di Guinea, dai Baga della Guinea, ai Mende della Sierra Leone, dai Senoufo ai Bamana fino ai Lobi della Costa d'Avorio** ma anche dalle popolazioni dell'interno, come i **Dogon del Mali, i Bobo e i Mossi del Burkina Faso**.

Coppie di antenati, figure femminili e maschili, maternità, copricapi con antilopi stilizzate, maschere a spalla antropomorfe o maschere che evocano scimmie e riproducono uccelli si succederanno ad oggetti di uso quotidiano come porte di granaio, licci per telaio, bambole, tessuti, sgabelli e serrature, oltre a pettorali, collane e bracciali.



I disegni di Lazzaro Tavarone

Musei di Strada Nuova
Palazzo Rosso

Primavera 2009

Informazioni:
tel. 010 5574972



Dopo la mostra antologica dedicata a Domenico Piola, il Gabinetto Disegni e Stampe di Palazzo Rosso espone per la prima volta al pubblico tutta l'opera grafica di Lazzaro Tavarone, il longevo artista che porta avanti la tradizione dei frescanti genovesi del Cinquecento fino al pieno Seicento. Studi di intere composizioni o di singoli dettagli si alternano nell'attività di un artista versatile, piacevole e prolifico.

Fasto e colore Antichi tessuti preziosi delle collezioni genovesi

Musei di Strada Nuova
Palazzo Bianco

Febbraio - Agosto 2009

Informazioni:
tel. 010 5572254

Il filo conduttore della mostra è costituito da due elementi utilizzati in ambito tessile e fin dall'antichità emblema di lusso e raffinatezza: il colore rosso - ricavato da una pianta, la robbia, o da un insetto, il kermes e più tardi la cocciniglia - e il filo dorato, usato per broccature, laminature e ricami. Il percorso propone una rassegna di preziosi manufatti delle collezioni genovesi, con tessuti rinascimentali, velluti, damaschi, sete operate del XVII e XVIII secolo, e giunge ai ricami in filato metallico di epoca Impero. L'allestimento comprende sontuosi tessuti liturgici, parati per l'arredo domestico e abiti ed è corredato da esaurienti note tecniche sulla tintura dei tessuti e su applicazioni e tipologia dei fili in oro e argento attraverso i secoli.



Il suono del tempo Campane e campanili a Genova e dintorni

Museo di Sant'Agostino

Aprile 2009

Informazioni:
tel. 010 2511263



Dalla preziosa campana conservata nel Museo di Sant'Agostino e datata 1292 nasce l'idea di una mostra che intende documentare un aspetto poco considerato della vita del nostro passato e presente: come il suono delle campane faccia parte del nostro DNA culturale e quale sia il messaggio che ci trasmette. Ci saranno sezioni dedicate alle loro modalità costruttive, alla loro storia nel mondo occidentale e agli aspetti musicali del suono. Una parte consistente dell'esposizione si baserà su strumenti multimediali. Infine, una sezione speciale sarà dedicata alle campane nei film e una installazione multimediale riprodurrà i fori per le corde delle campane poste anticamente nel campanile della chiesa di Sant'Agostino.

Pensare Pittura

Una linea internazionale negli anni '70

Museo d'Arte Contemporanea
di Villa Croce

9 aprile
6 settembre 2009

Informazioni:
tel. 010 580069



La mostra, a cura di **Franco Sborgi e Sandra Solimano**, si propone di offrire una significativa panoramica della ricerca pittorica non figurativa, a partire dagli anni Settanta che, con il movimento della “Nuova Pittura”, segna il ritorno al fare pittorico dopo la stagione delle ricerche oggettuali e concettuali e, più in generale, della smaterializzazione dell’arte. È prevista una sezione dedicata ai grandi precursori della pittura monocroma statunitense

(Mark Rothko; Kenneth Noland, Frank Stella, Barnett Newmann, Robert Ryman) cui fa seguito una significativa selezione di opere dei protagonisti storici del movimento: Carlo Battaglia; Enzo Cacciola; Vincenzo Cecchini; Paolo Cotani; Marco Gastini; Giorgio Griffa; Riccardo Guarneri; Carmengloria Morales; Claudio Olivieri; Gottardo Ortelli; Pino Pinelli; Claudio Verna; Gianfranco Zappettini. Al secondo piano del museo saranno esposte opere che testimoniano

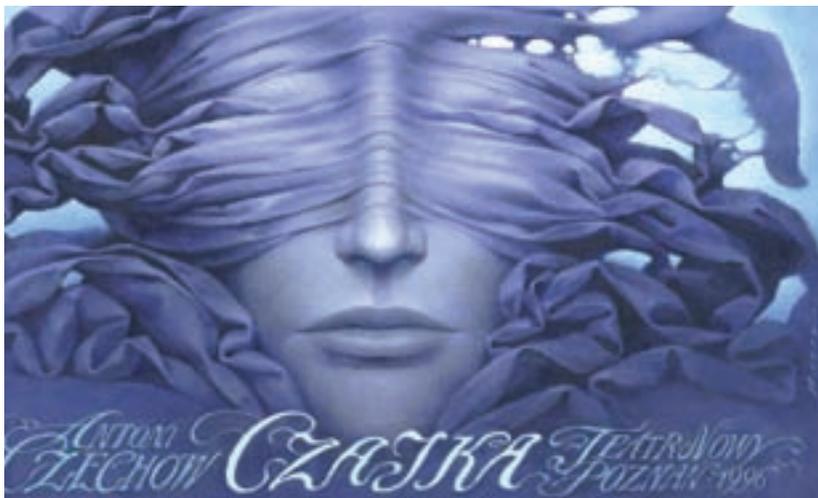
il panorama europeo (Francia, Germania Gran Bretagna, Olanda) delle ricerche pittoriche afigurati.

Oltre il Muro > 1989-2009

Palazzo Ducale
Sottoporticato

30 maggio
2 agosto 2009

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 065



La mostra, organizzata da Teatri Possibili Liguria in collaborazione con il Goethe Institut Genua, in occasione dei 20 anni dalla caduta del Muro di Berlino, si articola in diverse sezioni e rappresenta un viaggio che parte dalla Polonia, per toccare la Lituania, la Lettonia e l'Estonia, alla scoperta di una cultura internazionale ancora poco conosciuta in Europa. **Appesi al Muro – L'Arte del Manifesto per lo Spettacolo in Polonia** è una selezione di 300 manifesti firmati dai grandi maestri della

scuola polacca. Curata da Krzysztof Dydo, permetterà di vedere opere di Wiesław Walkuski, Stasys Eidrigevicius, Rafal Olbinski e molti altri maestri. Sono previsti workshop con gli artisti. A 40 anni dalla sua morte verrà poi realizzata una mostra sui disegni e i dipinti di **Nikifor**, una delle personalità più affascinanti dell'arte del XX secolo, pittore naif il cui soggetto preferito fu il popolo polacco dei Lemko. **Amanti, Bestie e Santi** è una mostra di Venzislav Piriakov (Ventzi), nato in Bulgaria

nel 1971 e tra i vincitori nel 2007 della VI Biennale d'Arte contemporanea di Firenze. Infine Marek Okrassa proporrà **Donne e pianoforti**; il giovane artista – nato nel 1975 – ha uno stile eclettico che spazia dalla grafica pubblicitaria alla pittura figurativa.



Portrait: Berlin

Fotografia contemporanea e videoarte da Berlino

Palazzo Ducale
Sottoporticato

Settembre 2009

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 65



A 20 anni dalla Caduta del Muro, con la riunificazione Berlino si ritrova una città cambiata radicalmente, dal punto di vista politico, intellettuale, architettonico. Artisti e galleristi provenienti da tutto il mondo si sono trasferiti a Berlino, soprattutto nella parte orientale, trasformando così la città in un enorme luogo di produzione e scambio di arte contemporanea. Molti fotografi hanno accompagnato questi cambiamenti, ed espongono i loro lavori in que-

sta mostra che studia soprattutto il rapporto tra cittadini e spazi di una città che rinalda il suo mito a livello mondiale. Tra nuovi edifici ed altri in fase di demolizione, gli artisti raffigurano i veri protagonisti di questo cambiamento - vale a dire le persone che a Berlino vivono e lavorano - attraverso le loro esperienze personali in relazione alle trasformazioni sociali e architettoniche. La mostra è organizzata dal Goethe Institut Genua con la curatela di Matthias Harder

(curatore della Helmut Newton Foundation di Berlino).



Otto Hofmann

La poetica del Bauhaus

Palazzo Ducale
Appartamento del Doge

17 ottobre 2009
31 gennaio 2010

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 65

La mostra, ideata e curata da **Giovanni Battista Martini**, intende ricostruire, attraverso 220 opere, le tappe salienti della sua lunga e ricca carriera artistica. Hofmann condivise con altri artisti, tra il 1927 e il 1931, l'esperienza del Bauhaus di Dessau, che fu determinante per una personale rielaborazione e che sfociò in un'auto-noma sperimentazione linguistica.

Sia negli anni tra le due guerre, sia dopo il conflitto, Hofmann continuò a mantenere intensi rapporti con esponenti di primo piano dell'avanguardia internazionale: nel 1933 a Zurigo con Hans Arp e con gli altri membri del gruppo Dada, a Parigi, dove visse e lavorò dal 1953 al 1965 con numerosi artisti, tra i quali Magnelli, Seuphor e Giacometti. Le sue strette relazioni internazionali sono testimoniate anche dalla partecipazioni a prestigiose rassegne espositive.

Tutti questi incontri con-



tribuirono a definire la sua personale cifra linguistica, caratterizzata da una poetica astratta nella quale, tuttavia, la rappresentazione di spazi tangibili fa da sfondo alle sue liriche composizioni di simboli, segni e figure geometriche, contigue per un certo periodo alle ricerche astratte di area surrealista.

L'esposizione sarà suddivisa in cinque sezioni, rispettivamente dedicate alla permanenza di Hofmann al Bauhaus di Dessau e alle opere degli anni '30; agli acquarelli realizzati su carta da lettere in Russia dal 1941 al 1946; alle ricerche artistiche nel dopoguerra in Turingia e a Berlino

(1947-1976); al lungo soggiorno in Italia a Pompeiana (1976-1996); e, infine, alle sue esperienze nel campo del design, attraverso le collaborazioni con la Manifattura Statale della porcellana e, successivamente, con le manifatture Hutschenreuther e Rosenthal.

L'eccezionalità della mostra è data anche dal fatto che saranno esposti numerosi inediti, come il gruppo di opere ritrovate dopo la caduta del muro e che si credevano perdute, o la serie di acquerelli realizzati dall'artista durante la campagna di Russia.

GenovaFotografia



Palazzo Rosso, Auditorium
Musei di Strada Nuova

Gennaio
Dicembre 2009

Informazioni:
tel. 010 5574972

Il programma espositivo 2009, ancora in fase di definizione, è incentrato su diversi aspetti della fotografia italiana fino agli anni '50 in collaborazione con la Fondazione 3M.

È prevista una mostra di circa 100 riproduzioni su **Giovanni Verga scrittore e fotografo**. Nonostante la scoperta delle lastre su cui l'artista siciliano aveva impresso le sue immagini risalga al 1970, la conoscenza delle sue fotografie è poco nota presso il grande pubblico.

Altra esposizione è dedicata a **Elio Luxardo (1908-1969)**, conosciuto soprattutto per i suoi ritratti delle star degli anni d'oro del cinema italiano, tra 1930 e 1950, e straordinario fotografo pubblicitario, di moda, di interni, antesignano di Robert Mapplethorpe e parallelo al più famoso Cecil Beaton. Sono esposte 220 fotografie *vinatge* in bianco e nero, che comprendono anche studi di nudo maschile e femminile. Interessante anche la mostra su **Ghitta Carrell (1899-1972)**, fotografa ungherese diventata famosa come ritrattista della classe dirigente italiana e dei potenti del tempo, tra cui Mussolini, i Savoia e Pio XII.

In collaborazione con la Galleria d'Arte Moderna di Torino e con l'Archivio Bricarelli, una mostra di circa 100 fotografie, databili tra 1907 e 1970, di **Stefano Bricarelli (1889-1989)**, porta all'attenzione un fotografo non professionista, recentemente riscoperto soprattutto come esponente della corrente pittorialista.

Giuliano Galletta. Il museo del Caos Ambienti, oggetti, immagini, parole. 1978-2008

Museo d'Arte Contemporanea
di Villa Croce

24 settembre
25 ottobre 2009

Informazioni:
tel. 010 580069



Il tema della casa / museo / archivio come teatro della memoria è una delle costanti di Giuliano Galletta. Il progetto dovrebbe diventare, nelle intenzioni dell'artista, una *summa* di questa idea di casa, un'enciclopedia di installazioni, una *wunderkammer* postmoderna in cui meraviglia e orrore si mescolano in un racconto visivo e oggettuale. Lungi dal voler tentare il bilancio di un'attività trentennale, Galletta, poeta visuale, *performer*, *filmmaker*, giornalista e scrittore, continua il suo *work in progress* con una continua e ossessiva rielaborazione di forme e contenuti che fanno di questo "Museo del caos" una mostra nuova con forti elementi spettacolari (*performance*, proiezioni, sonorizzazioni, uso di nuove tecnologie) e con occasioni di coinvolgimento del pubblico.

Oltre confine

Arte albanese tra totalitarismo e democrazia

Museo d'Arte Contemporanea
di Villa Croce

26 novembre 2009
gennaio 2010

Informazioni:
tel. 010 580069

La mostra, realizzata in collaborazione con la **Galeria Kombetare e Arteve, Galleria Nazionale d'Arte di Tirana**, intende presentare una panoramica della più recente produzione artistica albanese, mettendo in evidenza le problematiche sociali, politiche e culturali di un paese uscito solo da pochi anni da una lunga e feroce dittatura.

E proprio per analizzare gli elementi di discontinuità, ma anche i retaggi e le conseguenze di quel passato recente, a fianco delle ricerche del presente contesto artistico, caratterizzato da una intensa vivacità e da una dinamica propensione a rapportarsi con lo scenario internazionale, si è pensato di esporre alcune opere di arte di propaganda di proprietà della Galleria Nazionale d'Arte di Tirana, attraverso le quali sarà possibile ricostruire la tragica quotidianità di uno tra i regimi dittatoriali più chiusi e isolati rispetto al resto del mondo all'interno della storia del Novecento.



Henri Cartier-Bresson. Russia

Palazzo Ducale
Sottoporticato

Dicembre
2009

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 65

Questa inconsueta mostra di Henri Cartier-Bresson sul tema della Russia rappresenta uno straordinario documento storico (le fotografie sono del 1954 e del 1972-73) e una testimonianza artistica di grande valore, composta da una cinquantina di immagini del grande fotografo. Henri Cartier-Bresson, nato nel 1908 vicino a Parigi, è considerato uno dei padri della fotografia e ha fermato nei suoi scatti quasi un secolo di eventi. Dagli anni '30 ha ereditato la tradizione culturale surrealista insieme a un nuovo strumento: la Leica. Con questa piccola macchina ha fotografato le strade, trovando una coerenza visiva nei suoi "click", che ha chiamato "la coordinazione organica di elementi visti dall'occhio". Nel 1947 Cartier-Bresson ha cofondato la famosa agenzia fotografica Magnum con Capa, Chim, Rodger e Vandivert e ha continuato a viaggiare in tutto il mondo. Nel 1952 ha pubblicato *Images à la sauvette*, che è diventata una delle monografie fotografiche più famose di tutti i tempi.





incontri - convegni - seminari

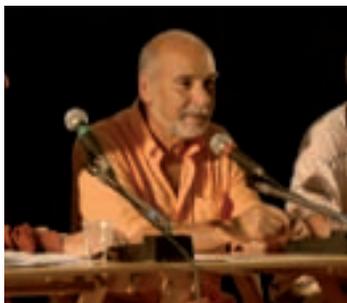
Meetix genova 08

Europa Mediterraneo Culture / I grandi incontri

Palazzo Ducale
e altre sedi

Settembre 2008
Marzo 2009

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 65



Tahar Ben Jelloun



Umberto Galimberti



Serge Latouche

Il rapporto tra identità tradizionali e mutamento sociale, le relazioni, spesso difficili, tra differenti culture ed etnie, la necessità di ripensare le modalità dell'integrazione, il rapporto fra le generazioni, il ruolo dei sistemi educativi, ma anche dell'arte, della musica e della letteratura per rendere effettiva una nuova dimensione di convivenza, sono i temi che verranno affrontati da filosofi, scrittori, storici di fama internazionale.

Nell'anno europeo del dialogo interculturale Genova propone una riflessione a tante voci su questioni centrali della società contemporanea.

Con la convinzione che la circolazione delle idee e l'opportunità del confronto con figure di grande rilievo culturale possano ridare senso e significato alle parole usate e permettano di uscire dai luoghi comuni, dagli stereotipi e dalla retorica.

Il programma di iniziative articolato in lezioni, seminari, teatro e musica realizzato in collaborazione con tre prestigiose riviste - *Internazionale*, *Limes*, *Reset* - ha l'obiettivo e l'ambizione di offrire, forse per la prima volta a Genova, uno sguardo davvero internazionale sul tema dell'intercultura, aspetto fondamentale del nostro presente e del nostro futuro.

Internazionale

limes
RIVISTA ITALIANA DI GEOPOLITICA

Reset

16 settembre

Sala del Minor Consiglio
ore 17.45

Tahar Ben Jelloun

*Multiculturalismo
e conflitto di civiltà*

Nato a Fès in Marocco e Premio Goncourt nel 1987, ha ricevuto per il suo profondo messaggio contro il razzismo e a favore della convivenza civile il "Global Tolerance Award" dalle Nazioni Unite. La sua ultima opera tradotta in italiano è *L'ha ucciso lei* (Einaudi, 2008)

15 ottobre

Sala del Minor Consiglio
ore 17.45

Salvatore Veca

Culture nel tempo

Professore di Filosofia della politica presso l'Università di Pavia e presidente della Fondazione Feltrinelli, si è concentrato negli ultimi anni sulle questioni di verità, giustizia e identità - gli esiti sono contenuti nel saggio *Dell'incertezza*, cui ha fatto seguito la raccolta di saggi di filosofia sociale e politica *Della lealtà civile* (Feltrinelli, 2006)

16 ottobre

Sala Camino
ore 17.45

Limes - Rivista italiana
di geopolitica

Il mondo senza confini

Lucio Caracciolo

direttore di Limes

29 - 31 ottobre

Alle origini del

multiculturalismo

Le diversità, i conflitti,
il teatro con letture di
Elisabetta Pozzi e **Lisa
Galantini**, a cura di
Margherita Rubino

29 ottobre

Palazzo Rosso,
Auditorium
ore 20.30

Giacomo Marramao

Oriente e Occidente.

Genesi di due miti

Professore di Filosofia teoretica presso l'Università di Roma Tre. Tra le sue opere: *Passaggio ad Occidente* (Bollati Boringhieri, 2003); *Potere e secolarizzazione* (Bollati Boringhieri, 2005); *La passione del presente. Breve lessico della modernità-mondo* (Bollati Boringhieri, 2008)

30 ottobre

Palazzo Ducale, Sala
del Maggior Consiglio
ore 20.30

Umberto Galimberti

*Oriente, preistoria
dell'Occidente*

Professore di Filosofia della storia all'Università Ca' Foscari di Venezia. Tra le sue opere: *Parole nomadi* (Feltrinelli, 2006); *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani* (Feltrinelli, 2007); *Il segreto della domanda. Intorno alle cose umane e divine* (Feltrinelli, 2008)

31 ottobre

Palazzo Ducale, Sala
del Maggior Consiglio
ore 20.30

Luciano Canfora

Oriente e Occidente.

Origini di un conflitto

Professore di Filologia greca e latina presso l'Università di Bari. Tra le sue ultime opere: *Esportare la libertà. Il mito che ha fallito* (Mondadori, 2007); *Il papiro di Artemidoro* (Laterza, 2008); *1956. L'anno spartiacque* (Sellerio, 2008)

Spettacolo teatrale
ore 21.30

**"Fuochi. Per vendetta,
per gelosia"**

con **Elisabetta Pozzi**

da Eschilo a Yourcenar

5 novembre

Palazzo Ducale, Sala
del Minor Consiglio
ore 21.00

Serge Latouche

*Come sopravvivere allo
sviluppo?*

Professore emerito di Scienze economiche all'Università di Parigi XI e all'Institut d'études du développement économique et social (IEDS) di Parigi.

Latouche propone la necessità di «valorizzare l'aspirazione a un dialogo fra le culture, a una coesistenza delle culture».

Per questo invece della prospettiva universalistica suggerisce «un "universalismo plurale", che consiste nel riconoscimento e nella coesistenza di una diversità, e nel dialogo fra queste diversità». La sua ultima opera tradotta in italiano è *Breve trattato sulla decrescita serena* (Bollati Boringhieri, 2008)

20 novembre

Palazzo Ducale, Sala
del Minor Consiglio
ore 17.45

Nasr Hamid Abu Zayd

Contro i fondamentalismi

Docente di letteratura e linguistica all'Università di Leiden, Olanda, dove si è forzatamente trasferito dall'Egitto per ripetute minacce da parte di gruppi fondamentalisti. Da uomo tra Occidente e Oriente, Abu Zayd ha scritto e lavorato per superare luoghi comuni e pregiudizi classificatori.

Una visione di scontro che lo studioso liquida come "banale, contraddittoria e basata sulla reciproca ignoranza". Tra i suoi libri pubblicati in Italia *Una via con l'Islam* (Il Mulino, 2005), *Critica del discorso religioso* (Bollati Boringhieri, 2006)

nei mesi di dicembre e gennaio

Ulrich Beck

Docente alla London School of Economics e alla Ludwig Maximilians Universität München. Sociologo e scrittore tedesco ha pubblicato studi importanti tra cui *Modernizzazione riflessiva* in collaborazione con Anthony Giddens. Beck ha introdotto nuovi concetti nella sociologia come "seconda modernità" e la "teoria del rischio". Ha scritto tra l'altro: *L'Europa cosmopolita. Società e politica nella seconda modernità* (Carocci, 2000) e *Un mondo a rischio* (Einaudi, 2003). Ultimo libro tradotto in italiano: *Costruire la propria vita* (Il Mulino, 2008)

Giuliano Amato

Religioni e Culture

a cura della Consulta delle Religioni di Genova

SEMINARI

25 novembre

Palazzo Ducale, Sala del Minor Consiglio
ore 14.30

Corpi, Culture, Salute
Mike Singleton,
Università Louvain
(Belgio)

Piero Coppo, Università Ca' Foscari di Venezia
Vittorio Sironi, Università di Milano Bicocca
a cura di Antonio Guerici,
Università di Genova

4 dicembre

Palazzo Ducale, Sala del Munizioniere
ore 9.30 - 18.00

Parole tra confini
glossario per un dialogo interculturale
culture / etnie / identità / meticcio / multiculturalismo / relativismo culturale

Marco Aime insegna Antropologia culturale all'Università di Genova
Giuliano Carlini insegna Sociologia delle relazioni interculturali all'Università di Genova
a cura di Gilda della Ragione, Università di Genova

15 gennaio

Palazzo Ducale, Sala del Munizioniere
ore 14.30

Nuove generazioni, nuove città, nuovi quartieri
Elena Granata e Paola Briata, Politecnico di Milano
a cura di Giuliano Carlini,
Università di Genova

Mondo in Pace la Fiera dell'educazione alla Pace



LaborPace Caritas di Genova, la Provincia di Genova e la Fondazione per la Cultura realizzano un programma di iniziative sul tema dell'educazione alla pace e alla convivenza.

2 Ottobre 2008

Palazzo Ducale
Giornata Internazionale per la Nonviolenza

9 Ottobre 2008

Palazzo Ducale
Incontro "Aldo Capitini: costruttore di pace sulle orme di Gandhi"

18 Dicembre 2008

Palazzo Ducale
Incontro sulla Giornata Mondiale della Pace del 1° Gennaio

Febbraio-Marzo 2009

Codice Arancione: paura, sicurezza e libertà
Seminari e laboratori sulla sicurezza

2 Ottobre 2009

Palazzo Ducale
Evento di lancio di "Mondo in Pace: la Fiera dell'educazione alla Pace"

7-10 Ottobre 2009

Palazzo Ducale
Mondo in Pace: la Fiera dell'educazione alla Pace

Palazzo Ducale e altre sedi
Ottobre 2008 - Ottobre 2009
informazioni: tel. 010 5574064



Provincia di Genova



Pop filosofia, pop cultura

Palazzo Ducale

Ottobre 2008
Febbraio 2009

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 065



Il ciclo *Pop filosofia, pop cultura*, a cura di Simone Regazzoni e Kiara Pipino, propone una serie di incontri con filosofi e studiosi della cultura di massa che, partendo ogni volta da un'opera o da un fenomeno pop (dalle nuove serie TV americane alla letteratura di genere), proveranno a far luce su una vera e propria rivoluzione in atto nello spazio culturale del XXI secolo. Nell'epoca dei nuovi media infatti, il muro che separava la cultura alta dalla cultura bassa è ormai definitiva-

mente caduto e occorre cominciare a tracciare nuove mappe e nuove coordinate per orientarsi nel mutato panorama.

Di questa esigenza si fa carico, oggi, una nuova forma di filosofia che, abbandonati i toni apocalittici di condanna della cultura di massa, non solo si confronta criticamente con la cultura pop, ma assume essa stessa una forma pop andando così incontro alla democratizzazione del proprio sapere.

8 ottobre

Sergio Givone

Harry Potter e la filosofia
Mise en scène di Kiara Pipino

Dicembre

Aldo Grasso

Carlo Freccero

I linguaggi delle nuove serie tv americane

Gennaio

Craig Wright

Nando Fasce

Lost, Six feet under e dintorni

Atto unico di Craig Wright

24 febbraio

Maurizio Ferraris

Pop: non c'è nulla di intoccabile

Lucio Fontana luce e colore

Intorno alla mostra

Palazzo Ducale

14 ottobre 2008
5 febbraio 2009

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 65

14 ottobre, ore 17.00
Sala del Minor Consiglio
Presentazione della mostra

4 novembre, ore 17.45
Sala del Maggior Consiglio
Intorno a Lucio Fontana

Philippe Daverio
critico d'arte e direttore del periodico
Art e Dossier
Presentazione del numero di Art e
Dossier dedicato a Lucio Fontana

28 novembre, ore 17.45
Sala del Minor Consiglio
Fontana: tracce, iscrizioni, documenti

Maurizio Ferraris
filosofo e docente di Filosofia teoretica
all'Università di Torino

2 dicembre, ore 17.45
Sala del Minor Consiglio
Fontana e i quanti

Francesco De Martini
docente di Informazione quantistica
all'Università La Sapienza di Roma

14 gennaio, ore 17.45
Sala del Maggior Consiglio
Fontana e lo spazio architettonico
Massimiliano Fuksas
architetto

5 febbraio, ore 17.45
Sala del Minor Consiglio
Il taglio nella moda
Marzia Cataldi Gallo
Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici della Liguria

Nel mese di gennaio

Achille Bonito Oliva
critico d'arte e docente di Storia
dell'Arte contemporanea all'Università
la Sapienza di Roma

Margherita Hack
astrofisica

La moda nel Novecento Dialoghi, incontri, letture

Palazzo Rosso
Auditorium Musei di Strada
Nuova

Novembre 2008

Informazioni:
tel. 010 5572254

Il ciclo di incontri, organizzato dal Centro
Studi Tessuto e Moda DVJ, passerà in rasse-
gna l'evoluzione della moda a partire dal-
l'epoca del Liberty fino alle avanguardie del
secolo scorso.

13 novembre, ore 17.00
Tessuti e moda nell'epoca del Liberty
Caterina Olcese Spingardi
Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed
Etnoantropologici della Liguria

20 novembre, ore 17.00
La moda fra le due guerre
Marzia Cataldi Gallo
Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici della Liguria

27 novembre, ore 17.00
*L'arte del Novecento e la moda:
un itinerario tra tessuti e avanguardie*
Tavola rotonda con la partecipazione di sto-
rici dell'arte e storici del tessuto.

Una stagione del Teatro Stabile: il teatro documento

Museo Biblioteca dell'Attore
e Palazzo Ducale

Novembre 2008
Febbraio 2009

Informazioni:
tel. 010 53421

Il "teatro documento" ha rappresentato negli anni '60 e '70 una componente di forte originalità dello Stabile di Genova. Ed è appunto questa stagione che il Museo - Biblioteca dell'Attore - in collaborazione con la Fondazione per la Cultura e con il Teatro Stabile di Genova - intende ricordare nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, con quattro incontri che - tra storia, teatro e cultura - ripercorreranno alcune tappe salienti degli avvenimenti italiani del primo Novecento: la rievocazione del vittorioso sciopero generale promosso dai portuali di Genova il 19 dicembre 1900 (*Cinque giorni al porto*), la vita e l'opera di Rosa Luxemburg, l'ultimo processo legale avvenuto nel settembre 1927 prima che il fascismo instaurasse il Tribunale speciale (*Il processo di Savona*), e i tragici eventi dell'8 settembre.

Conoscenze e libertà: convegno Bruno Trentin

Università di Genova

21 novembre
2008

Informazioni:
tel. 010 5574853

Assessorato alla Cultura del Comune di Genova, Fondazione Di Vittorio e Università di Genova organizzano una giornata di studi e dibattito dedicata a Bruno Trentin. Sarà approfondito il suo contributo dato alle politiche della conoscenza come elemento fondamentale per lo sviluppo del paese, la libertà e l'autonomia delle persone.

Carlo Lizzani e Giuliano Montaldo a Genova

Palazzo Ducale
Sala del Minor Consiglio

25 novembre
2008

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 065

In occasione del cinquantasettesimo della "prima" genovese di *Achtung! Banditi!* (film girato in città, soprattutto in Valpolcevera, da Carlo Lizzani), verrà presentato il libro *Achtung! Banditi! Parole per Film*, dedicato al rapporto tra Genova e la realizzazione del film, ma attento anche alla lettura critica della Resistenza genovese ed italiana. Il 25 novembre saranno presenti a Palazzo Ducale Carlo Lizzani e Giuliano Montaldo. I due registi scopriranno anche, nel corso di una cerimonia pubblica in Piazza Pontedecimo, una lapide dedicata al film.

Letteratura e Gastronomia

Palazzo Ducale

Primavera
2009

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 065

Da Camilleri a Vasquez Montalbàn, a Rex Stout (Nero Wolfe) ad Amado e poi Rabelais (Gargantua e Pantagruel). Incontri su cibo e letteratura a cura di Paolo Lingua, delegato regionale Accademia Italiana della Cucina. A conclusione del ciclo si terrà una giornata di studio in ricordo di Giovanni Rebora. In collaborazione con Accademia Italiana della Cucina (Istituto di Cultura del Ministero degli Esteri).

Percorsi policromi

Lezioni sullo studio del colore

Palazzo Rosso

Auditorium Musei di Strada
Nuova

Gennaio
Marzo 2009

Informazioni:
tel. 010 5572254

Organizzato dal Centro Studi Tessuto e Moda DVJ si svolgerà presso l'auditorium dei Musei di Strada Nuova un ciclo di lezioni dedicate allo studio del colore nelle sue diverse sfaccettature: dalla tintura alla storia della moda, alla psicologia. Nel corso delle lezioni, che saranno affidate a storici della moda e dell'arte e a chimici, verrà posto l'accento anche sull'importanza dei colori nelle terapie mediche, nell'alimentazione e nella cosmesi. Il corso terrà conto delle mostre che saranno organizzate nei musei genovesi e ne coglierà spunti e suggestioni.

Inchiesta sul Cristianesimo

Palazzo Ducale

Febbraio
2009

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 065

Il giornalista e scrittore **Corrado Augias** sarà a Genova per presentare il suo ultimo libro *Inchiesta sul Cristianesimo. Come si costruisce una religione* (2008).

Scene di Apocalisse

Dialoghi, incontri, letture

Palazzo Ducale

Marzo 2009

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 065



Dall'*Apocalisse rimandata* di Dario Fo all'indietro nel tempo e nelle culture per rileggere, a partire dal libro di Giovanni fino al cinema del Novecento, le rappresentazioni, le figure e le rivelazioni del fine e della fine.
Partecipa **Dario Fo**

Generazione Tuareg

Palazzo Ducale

Primavera 2009

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 065

Dal libro di Francesco Delzio, *Generazione Tuareg. Giovani, flessibili e felici* (2007) nasce un ciclo di incontri sui trentenni cresciuti nel "deserto" delle ideologie e delle certezze del Novecento.

Gaia

Itinerari in giardini veri e immaginari

Palazzo Ducale

Primavera
Autunno 2009

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 065

Ciclo di incontri sulla cultura del verde e la progettazione del verde urbano, organizzato in collaborazione con la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Genova e curato da Francesca Neonato.

Mediterranea

Palazzo Ducale

Marzo - Maggio
2009

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 065



Il Mediterraneo [...] un dispositivo, starei per dire una macchina, per produrre civiltà
Paul Valéry, 1945

Poche aree possono eguagliare la densità storica, l'eterogeneità, la compresenza e la contaminazione delle culture del mondo che si affaccia sul Mediterraneo.

Il ciclo di incontri

Mediterranea intende intraprendere un lungo viaggio tra i paesi mediterranei, le storie, gli incontri e i conflitti che descrivono e raccontano lo sguardo dalle diverse sponde. Il Mediterraneo all'inizio del nuovo millennio letto dalla Tunisia,

dalla Grecia, dalla Turchia, dai Balcani, dal Libano, dalla Spagna e dalla Francia.

Il programma degli incontri è in via di definizione.

In collaborazione con le riviste Limes, Internazionale e Reset, Porto Antico, Suq di Genova, Echo Art e con il Dipartimento di Ricerche Europee (DI.R.E.) dell'Università degli Studi di Genova

10 marzo 2009

Palazzo Ducale

Predrag Metvejevic

Incontro con lo scrittore nato a Mostar ed emigrato in Francia all'inizio del conflitto nella ex-Jugoslavia. Dal 1994 è professore di slavistica all'Università La Sapienza di Roma. Tra le sue opere ricordiamo *Breviario mediterraneo* (1991).

20 marzo 2009

Palazzo Ducale

Scipione Guarracino

Insegna Metodologia della storia all'Università di Firenze. È autore del libro *Mediterraneo. Immagini, storie e teorie da Omero a Braudel* (2007).

Dopo il secolo breve: scenari del contemporaneo



Il Muro di Berlino, la cui costruzione era iniziata nel 1961, rappresentava il simbolo della divisione dell'Europa. Quando il 9 novembre 1989, dopo diverse settimane di disordini pubblici, il Governo della Germania Est annunciò che le visite in Germania e Berlino Ovest sarebbero state permesse, una moltitudine di cittadini si arrampicò sul muro e lo superò, per raggiungere gli abitanti della Germania Ovest dall'altro lato. A 20 anni dalla caduta del Muro, che ha aperto ai paesi dell'Est la porta sull'Occidente e a quelli dell'Ovest la porta dell'Oriente, Genova dedica un ciclo di incontri a partire da maggio fino a dicembre 2009.

Internazionale

liMes
CIRCUITO NAZIONALE DI COOPERAZIONE

Reset

 **ISTITUTO ITALIANO
DI STUDI TEATRALI**

**TEATRO
LIGURIA**

**CIRCUITO
TEATRI POSSIBILI** 

Oltre il Muro > 1989-2009

Viaggi nelle Geografie Possibili

Palazzo Ducale

Maggio
Agosto 2009

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 065

Oltre il muro è un percorso, un viaggio reale ed immaginario che parte dalla Polonia, dalla Lituania, dalla Lettonia e dall'Estonia per ricongiungere due parti di Europa vissute come divise per decenni, ma con tratti culturali comuni. Una cultura - quella dei paesi dell'Est - con radici ben impiantate nella tradizione del vecchio continente, ma poco conosciuta in Europa. Durante la mostra sono previsti film, spettacoli, incontri. Una carovana di poesia nomade come una matrioska: dove l'arte contiene altra arte a partire dall'arte di raccontare in un fotogramma dipinto un'intera opera, una regia nello spazio di 70x100 cm: lo spazio di un manifesto. Di un plakat, appunto, in polacco. Il percorso propone un'antologia del cinema d'animazione in Polonia e lo spettacolo teatrale *1989 Crolli* di Serena Sinigaglia. Un progetto di **Corrado d'Elia** e **Sergio Maifredi** con la consulenza di **Pietro Marchesani**

30 maggio
2 agosto 2009
Palazzo Ducale
PROIETTATI SUL MURO
Antologia del cinema d'animazione in Polonia.
Il cinema di animazione polacco - insieme ai film di Wajda e Kieslowski, al teatro di Grotowski e Kantor, alla poesia del Premio Nobel Wislawa Szymborska - costituisce uno dei migliori biglietti da visita per la Cultura Polacca. *The Horse* (1967) di Witold Giersz - *Il Cambio della Guardia* (1958) di Włodzimierz Haupe - *La scuola* (1968) di Walerian Borowczyk.
Per ricordarne alcuni: Andrzej Wajda, Krzysztof Kieslowski, Roman Polanski. Graffiti sul Muro: le opere d'esordio dei tre maestri del cinema mondiale alla Scuola di Cinema

Giugno 2009
1989 CROLLI
di Serena Sinigaglia
Spettacolo molto particolare, parte integrante e ultimo capitolo di una trilogia che ruba il titolo a Gurdjeff. "Incontri con epoche straordinarie" parla di Crolli e riflette sulla condizione della società dopo e a partire dai crolli storici delle idee forti del secondo '900. Il muro di Berlino, crollato o "fatto crollare", diviene così topos, simbolo di una dimensione storica e sociale critica in cui è necessario riappropriarsi di se stessi. Forse l'unica possibile via è vedere 'di persona'. Assumerci cioè la responsabilità di quello che scegliamo di essere nel mondo, delle nostre azioni, dei nostri desideri. Come quando il ragazzo di Tien An Men fronteggiò il carro armato e si assunse la responsabilità di compiere un gesto così estremo.



Il Muro / The Wall

Palazzo Ducale
Sala del Minor Consiglio
e Cortile Maggiore, ore 21.00

Maggio
Settembre
2009

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 65



Ideato e coordinato dal punto di vista scientifico da **Nicla Vassallo**, filosofa e professore ordinario dell'Università di Genova, il ciclo di conferenze **Il Muro / The Wall** porterà a Palazzo Ducale importanti intellettuali, scienziati e figure culturali di spicco.

Ogni incontro consisterà in una conferenza per il grande pubblico in cui il tema del *muro* verrà inteso in senso metaforico.

«È quasi superfluo rilevare - dice Nicla Vassallo - che scienza, sessualità, città, etica, identità, memoria e media si presentano, già in se stessi, come i "muri" fondamentali con cui ogni essere umano si trova a fare più volte i conti nel corso della propria esistenza. Ed è senz'altro questa la ragione per cui sono stati scelti questi "muri", e non altri, per il nostro ciclo di conferenze».

Il ciclo verrà aperto con la proiezione del *The Wall*, in cui il regista Alan Parker ha trasposto il doppio album dei Pink Floyd.

18 maggio

**Proiezione del film
The Wall di Alan Parker**

Introduce il ciclo degli incontri e commenta il film

Armando Massarenti

giornalista de *Il Sole-24 Ore*

con **Nicla Vassallo**

docente di Filosofia teoretica all'Università di Genova

26 maggio

Il muro della scienza

Sandra Savaglio

Scienziata del Max Planck Institute for Extraterrestrial Physics di Monaco

3 giugno

Il muro della sessualità

Vittorio Lingiardi

docente di Psicologia clinica all'Università La Sapienza di Roma

8 giugno

Il muro della città

Antonietta Mazzette

docente di Sociologia urbana all'Università di Sassari

22 giugno

Il muro dell'etica

Gilberto Corbellini

docente di Storia della Medicina, Bioetica e Epistemologia medica all'Università La Sapienza di Roma

29 giugno

Il muro dell'identità

Rosi Braidotti

docente di Women's Studies Universität Utrecht

14 settembre

Il muro della memoria

Remo Bodei

docente di Filosofia, UCLA Los Angeles e di Storia della Filosofia all'Università di Pisa

21 settembre

Il muro dei media

Carlo Freccero

docente di Linguaggi della televisione generalista all'Università di Roma Tre





teatro - poesia - musica - danza

Adriatica

Nell'ambito di Meetix > genova 08

Porto Antico
e Fiera di Genova

3 e 5 ottobre
2008

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 065



3 ottobre
Porto Antico

I Porti del Mediterraneo con Adriatica e Giudizio Universale

Adriatica, la barca dei Velisti per Caso, in viaggio nel Mediterraneo: 3.000 miglia insieme a grandi scrittori per scoprire e raccontare le identità, le bellezze e le tragedie del nostro Mediterraneo. Con partenza da Ercolano, Adriatica toccherà i porti di Sicilia, Malta, Grecia, Tunisia, Marocco, Spagna e Francia. Il periplo si concluderà a Genova

ore 10 - Convegno "I Libri del Nostro Mare"

Propone il confronto **Simone Perotti**, autore di *Zenzero e nuvole* (Bompiani, 2004), *Stojan Decu* (Bompiani, 2005) insieme a **Björn Larsson** autore di *Il cerchio celtico*, (Iperborea,

2000) e **Patrizio Roversi**; moderata **Andrea Dusio**

ore 15 - 18

Incontri, appuntamenti e laboratori scientifici e letterari per gli studenti

Incontro con l'equipe di biologi di **Ocean Team** e visita al sommergibile Pluto. Visita ad Adriatica. Laboratorio letterario con **Massimo Carlotto**, tra i più famosi scrittori *noir* europei. Il suo ultimo libro, scritto con Fabio Abate, è *Ti voglio bene* (Einaudi, 2007)

ore 21

Spettacolo teatrale

Cristiani di Allah

storie di pirati e corsari con **Massimo Carlotto**, voce narrante; **Maurizio Camardi**, sassofoni, duduk, flauti etnici;

Mauro Palmas, mandole.

Regia di Velia Mantegazza; musiche di Maurizio Camardi e Mauro Palmas; testo spettacolo di Massimo Carlotto

5 ottobre

Fiera di Genova

48° Salone Nautico Internazionale

Teatro del Mare
sito in Mondinvela

Il viaggio di Adriatica
Raccontato da **Filippo Mennuni**, **Giovanni Soldini**, **Patrizio Roversi** e **Ocean Team**

www.giudiziouniversale.it/portidelmediterraneo

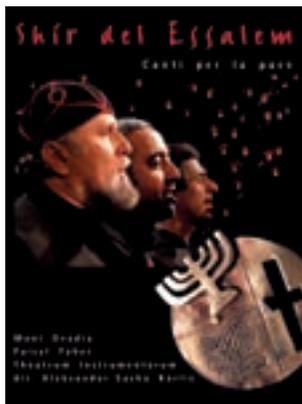
Shir del essalem - Canti per la Pace

Nell'ambito di Meetix > genova 08

Palazzo Ducale
Sala del Maggior Consiglio

13 ottobre
2008

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 065



Il musicista serbo-croato **Aleksandar Sasha Karlic**, direttore del Theatrum Instrumentorum, il celebre attore e cantante **Moni Ovadia** ed il cantante palestinese dei territori occupati **Faisal Taher**, si incontrano per dar vita ad un programma che, prendendo spunto dalla Spagna medievale, è un inno alla pace ed alla tolleranza. Sullo stesso palco artisti di differenti culture e nazionalità si uniscono per cantare le musiche delle tre religioni monoteiste: cristiana, ebraica e musulmana.

Nella seconda metà del secolo XV, i popoli della Spagna, Cristiani, Ebrei e Musulmani, erano in gran parte mischiati a livello di cultura, lingua e sangue. In questo concerto sono presentati alcuni frutti musicali di questo incrocio, forse unico nella storia. I "Mori" hanno portato in Spagna i loro strumenti musicali, specialmente gli strumenti a corde, che sono diventati così importanti nelle loro incarnazioni europee dal Medioevo ad oggi.

Il viaggio musicale che proponiamo viene dall'epoca della Spagna terra di convivenza. In quel periodo i tre monoteismi sapevano parlarsi, volevano ascoltarsi, amavano convivere interagendo senza omologarsi, nel rispetto delle specifiche identità. Ripercorrere con un linguaggio universale un'epoca di reciproca accoglienza è necessario al nostro futuro. [...] Lo spettacolo è per tutti coloro che sanno albergare nei propri cuori la tenda del beduino: conforto per il viandante, casa per lo straniero.

Moni Ovadia

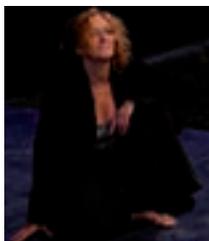
Fuochi. Per vendetta, per gelosia

Da Eschilo a Yourcenar. Con Elisabetta Pozzi

Palazzo Ducale
Sala del Maggior Consiglio

31 ottobre 2008
ore 21.30

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 065



"Fuochi. Per vendetta, per gelosia" giustappone due grandi testi della letteratura occidentale, *Agamennone* di Eschilo (458 a. C.) e *Clitennestra o del crimine* (contenuto in *Fuochi*) di Marguerite Yourcenar (1936). Entrambe le opere hanno come protagonista la regina uxoricida che trama in segreto e poi effettua con spietatezza il crimine in Eschilo; parla in prima persona, invece, nello splendido e poco noto monologo della Yourcenar. Da un'idea di Margherita Rubino, Kiara Pipino ha adattato i due testi su misura per la Pozzi,

ideando un copione che si fonda su una sorta di montaggio alternato.

Digifestival

Danze e nuove tecnologie ovvero attraverso lo specchio

Palazzo Ducale
e Casa Paganini

Novembre
2008

Informazioni:
info@digifestival.it
www.digifestival.it



Dopo il successo della prima edizione 2007 - più di 5.000 presenze e più di 16.000 contatti internet - a cui hanno partecipato artisti del calibro di Robert Wilson, il Digifestival 08 si propone non più come vetrina del presente artistico, ma come vero e proprio laboratorio aperto alla città.

Gli organizzatori - **Teatro del Suono e Andrea Liberovici**, direttore artistico del festival - intendono far conoscere dall'*interno* le potenzialità delle nuove tecnologie applicate all'arte della scena. Far conoscere dall'interno significa innanzitutto valorizzare una realtà già esistente a Genova come Casa Paganini, da alcuni anni centro di ricerca e di elaborazione elettronica applicata all'arte, di statura internazionale, diretta da Antonio Camurri con lo staff dell'InfoMus Lab e dell'Università degli Studi di Genova.

Digifestival, che prenderà l'avvio con una serata a Palazzo Ducale, Sala del Minor Consiglio, si sposterà quindi a Casa Paganini dove per una settimana si potranno vivere diverse esperienze tra cui Master Class con il danzatore e coreografo Giovanni Di Cicco, incontri pubblici, dimostrazioni ed esibizioni.

Il tema di quest'anno è *Danze e nuove tecnologie ovvero attraverso lo specchio*.

Circumnavigando festival

Palazzo Ducale
Cortile Maggiore e altre sedi

Dicembre
2008

Informazioni:
www.circumnavigandofestival.it



Il Festival, organizzato dall'**Associazione Sarabanda**, è una rassegna sugli artisti di strada giunta ormai alla sua ottava edizione.

Le vie del centro di Genova verranno animate da spettacoli dal vivo, dalla *performance* improvvisata a vere e proprie drammaturgie.

La rassegna di teatro di strada è centrata sui mezzi espressivi che ogni artista usa mescolando più tecniche, da quelle circensi alla clownerie, alla macchinazione, al teatro di figura per ottenere il mezzo espressivo più adatto alla sua ricerca drammaturgica e per rappresentare i propri progetti.

Jazz a Palazzo Ducale

Palazzo Ducale

Ottobre 2008
Gennaio 2009

Informazioni:
tel. 010 585249
www.italianjazzinstitute.com



Il grande jazz entra a Palazzo Ducale. Il 16 dicembre il gruppo diretto da **Topsy Chapman** "**Solid Harmony**" si esibirà nella Sala del Minor Consiglio per quello che diverrà – ogni anno – l'appuntamento con il **concerto gospel di Natale**. Questa è una delle iniziative previste dall'accordo sottoscritto da Fondazione Cultura e Italian Jazz Institute – Museo del Jazz, che si sostanzia in un ricco calendario di proposte. Il concerto verrà infatti preceduto da una **serie di conferenze e proiezioni di materiale audiovisivo**

fuori commercio, buona parte del quale prodotto dal Museo e quindi rarissimo. Tra i video spiccano quelli dedicati al jazz delle origini, contenenti stralci di preziosissimi filmati d'epoca. L'inaugurazione del ciclo è programmata alla Sala Camino il 14 ottobre con la proiezione del filmato originale *Jazz History – da Jelly Roll Morton a Coltrane* nella versione definitiva e quindi inedita. L'11 novembre poi verrà presentato il libro di Luigi Monge *I got the blues* e proiettato il video *Robert Johnson: a Blues History*. Il programma

proseguirà a gennaio 2009 con un'iniziativa per il decennale della morte di Frank Sinatra e con la proiezione, in febbraio, del video su Benny Goodman, di cui ricorrono i cento anni dalla nascita. A fine gennaio inoltre, per promuovere i *jazzmen* locali, verrà realizzata negli spazi del Munizioniere una **rassegna di Jazz Ligure**, da tenersi annualmente, con una mostra di quadri sul jazz della pittrice Valeria De Sena.

Il cantiere delle arti

Musei di Nervi

25 ottobre 2008
6 giugno 2009

Informazioni:
tel. 010 5574715

Arti visive, musica, danza, teatro e letteratura, dopo la felice esperienza del settembre 2007, trovano nuove occasioni di contaminazione nell'ampio e articolato programma 2009. Appuntamenti per bambini e adulti, che si snodano tra la Galleria d'Arte Moderna, le Raccolte Frugone, la Wolfsoniana, il Museo Luxoro, tra le ville antiche e lo straordinario contesto naturalistico dei parchi storici.



25 ottobre 2008
ore 16.30
primo incontro degli
Atelier delle

tecniche
per i bambini dai 6 agli
11 anni
(fino al 23 maggio 2009)

16 novembre 2008
ore 16.00
**Proiezione del film-
documentario sulla
storia della Galleria
d'Arte Moderna fra
il 2000 e il 2004**
del regista svizzero
Adriano Kestenholz in
occasione degli 80 anni
del museo

30 novembre 2008
ore 16.00
**Festa dedicata alla
collana "Sogno
intorno all'opera"**
Premio Speciale
Andersen - Il mondo
dell'infanzia 2008.

Per le famiglie
Nel 2009: 22 febbraio,
21 marzo, 19 aprile,
6 giugno

**Febbraio futurista
2009**
Conferenze, letture, teatro,
intrattenimento per adulti

e bambini.
Il programma è nella
sezione mostre
del presente opuscolo.

6 marzo 2009
ore 17.00
Fermo & Mosso
Spazi-corpi-tempi
prima mostra di giovani
fotografi internazionali,
attivi tra Nord Europa e
Mediterraneo che si con-
frontano con musica,
danza e teatro.
A cura dell'Associazione
culturale Occhio!, di
Diabasis Ballet Ass.
DanzArte e Transeunte
Teatro - Associazione
culturale Altroquando

Maggio 2009
La stanza dei cieli
una settimana di stage
con la docenza dell'artista
Svetlan Junakovic, corso
di perfezionamento per
giovani illustratori

Luglio e settembre
2009

Danza a Nervi
La danza torna a Nervi e
s'intreccia all'arte nel pro-
getto DanzaGenova. La
Compagnia Virgilio Sieni,
con L'Accademia sull'arte
del gesto, propone al gio-
vane pubblico un ciclo di
dieci incontri tra formazio-
ne e creazione.

Buon Centenario!

“Nuova Gente” e “Il Cantiere” di Plinio Nomellini compiono 100 anni

Musei di Nervi
Galleria d'Arte Moderna

19 aprile
2009

Informazioni:
tel. 010 5574715



Nell'aprile del 1909, all'inaugurazione dell'ottava edizione della Biennale di Venezia, il pittore livornese Plinio Nomellini (1866-1943) si presentava al pubblico con due straordinari dipinti commissionati dal Municipio di Sampierdarena.

“Nuova gente” e “Il Cantiere”, queste le due enormi tele di 18 metri quadrati ciascuna, che l'artista aveva realizzato per fissare, in toni enfaticamente simbolici, con smaglianti cromie e un piglio grandioso, la forza imprenditoriale e industriale della piccola città

nel ponente genovese, la sua illimitata fiducia nel lavoro come azione di riscatto e di progresso nel destino dell'uomo. Per celebrare le due opere, trasferite nelle collezioni della Galleria d'Arte Moderna con la creazione della Grande Genova nel 1926 e allestite in museo nel 2004, si propongono per un pubblico di tutte le età alcuni momenti di intrattenimento culturale.

Eleonora Barbara e Aurora Nomellini, nipoti dell'artista, ne ricorderanno la carriera e tracceranno un originale ed insolito profilo intimo e famiglia-

re; i bambini potranno entrare con la fantasia nel mondo delle due tele attraverso i coinvolgenti racconti di Giorgio Scaramuzzino e di Sergio Staino, i colori di Francesco Tullio Altan e i numerosi laboratori con giochi e divertenti attività. Sarà anche l'occasione, per presentare al pubblico genovese, sullo sfondo dei nudi eroici dipinti dall'artista con concedere danzante, la prima residenza creativa a Nervi dell'Accademia dell'arte del gesto, fondata dalla Compagnia di danza di Virgilio Sieni.

Nuit des Musées / Notte dei Musei

Musei di Genova

Maggio 2009

Informazioni:
tel. 010 5574744 / 36



I Musei di Genova si animano con le iniziative legate alla *Nuit des Musées*, il programma - promosso dal Ministero per la Cultura francese - che prosegue l'evento di *Printemps des Musées*.

Negli anni passati hanno partecipato alla *Nuit* oltre mille musei in tutta Europa, tra cui - da sempre - quelli genovesi che offrono ai visitatori l'opportunità di scoprire, in un orario

insolito e all'interno di un programma di eventi davvero interessante, la ricchezza delle collezioni civiche e la varietà delle mostre temporanee.

Teatro, musica, danza, proiezioni, letture e giochi storici costituiscono il ricco calendario di iniziative che consentono di approfondire - divertendosi - la storia e la cultura della città.

La terra, il cielo e la dannazione Geoffrey Chaucer, John Milton e Samuel Coleridge Letture e teatro

Palazzo Ducale

Luglio 2009

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 065



Tre grandi poeti della letteratura inglese raccontano, tra il medioevo e l'età moderna, la vitalità terrena, il conflitto per la salvezza e i baratri della perdizione.

Festival Internazionale di Poesia

Palazzo Ducale
Cortile Maggiore
e altre sedi

11 - 20 Giugno
2009

Informazioni:
www.festivapoesia.org
info@festivalpoesia.org



Nato nel 1995, il Festival Internazionale di Poesia di Genova è la più grande manifestazione di poesia in Italia con oltre 700 autori provenienti da 75 Paesi nelle 14 edizioni fin qui effettuate e oltre 100 eventi gratuiti ogni anno tra reading, concerti, incontri, visite guidate, performance, mostre. Nel corso degli anni il Festival ha ospitato i più grandi autori mondiali, come i Premi Nobel Soyinka, Walcott e Milosz, e personaggi quali Lou Reed, Ferlinghetti, Montalban, Luzi, Houellebecq, Evtushenko, Guerra,

Darwish, Adonis, Mutis, Albertazzi.

La manifestazione presenta la poesia mondiale a 360 gradi, senza barriere stilistiche o linguistiche, dalla poesia lineare a quella più sperimentale, con commistioni con altre forme artistiche come musica, arti visive, danza.

Oltre agli spettacoli, il Festival comprende numerosi appuntamenti fissi, come i *Percorsi Poetici*, itinerari guidati seguendo le tracce lasciate da poeti e scrittori; la *Notte della Poesia*, evento unico nel

suo genere in Italia con oltre 50 spettacoli dalle 18 a notte fonda; il premio *Poesia in bottiglia*, andato l'anno scorso a Tonino Guerra e Bloomsday, lettura integrale dell'*Ulysses* di Joyce in 25 luoghi del Centro Storico coinvolgendo oltre 120 lettori. Il Festival Internazionale di Poesia di Genova, diretto da **Claudio Pozzani**, è organizzato dal **Circolo dei Viaggiatori nel Tempo**, che lo ha esportato in altre città, tra le quali Bruges, Helsinki, Parigi, Tokyo.

Vidéodanse

Rassegna cinematografica

Palazzo Ducale

Autunno 2009

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 065



Eclettica, ricca e in piena effervescenza, la danza contemporanea è in continua trasformazione. Come ogni spettacolo dal vivo, per sua natura effimero, è difficile non perdere le tracce della sua evoluzione.

Presentata per la prima volta nel 1982 al Centro Pompidou a Parigi, la rassegna cinematografica Vidéodanse è ormai un appuntamento annuale immancabile per gli appassionati di danza contemporanea. Nell'arco di 2 settimane Vidéodanse presenterà film di danza, incontri con coreografi di spicco e dibattiti; in un solo festival riunirà coreografi del calibro di **Pina Bausch, Wim Vandekeybus, Mats Ek, Philippe Decouflé, Sasha Walz, William Forsythe, Josef Nadj** e tanti altri, gettando uno sguardo cinematografico sui palcoscenici di tutto il mondo. I film presentano il punto di vista di un regista o il frutto di una collaborazione tra un cineasta e un coreografo, esperienze che generano una nuova forma d'arte: il film di danza. La rassegna è organizzata in collaborazione con il **Centro Pompidou di Parigi**.

DanzaGenova

Palazzo Ducale
e altre sedi

Luglio 2009

Informazioni:
tel. 010 8592040 / 70

Genova sarà nuovamente capitale della danza in un percorso graduale di riappropriazione di quel ruolo già riconosciute ai tempi del Festival Internazionale del Balletto di Nervi. In particolare luglio sarà il mese della danza, tra alta formazione e rassegne in un'ottica di animazione della città dentro e fuori i suoi luoghi più prestigiosi. A **Palazzo Ducale** si svolgerà ogni anno uno spettacolo, ogni volta dedicato ad un diverso stile di danza, che sarà occasione di una tavola rotonda-dibattito con i maestri interpreti e gli esperti. Nello stesso periodo, a **Nervi**, in collaborazione con il Museo d'Arte Moderna, una Master Class di formazione della danza *open air* animerà i luoghi più belli del parco concludendosi con una breve rassegna dedicata a questo genere. Infine al **Teatro Carlo Felice** si terranno due stage internazionali di alto livello: *Danzami*, dedicato a tutti gli stili della danza con i maestri nazionali più noti per bambini e adulti e la Master Class con i maestri dell'Arabian Dance School, parte della manifestazione Danza con Genova in oriente dedicata al mondo delle danze orientali. Il progetto DanzaGenova è coordinato da **Stefania Bertini**.



Corpi Urbani / Urban Bodies

Festival internazionale di Danza in Paesaggi Urbani

Palazzo Ducale

Settembre
2009

Informazioni:
tel. 010 5574064 / 065
www.palazzoducale.genova.it



Giunge alla sua settima edizione il festival Corpi Urbani/Urban Bodies che affida ad alcuni artisti, scelti attingendo tra le proposte nazionali e internazionali più interessanti relative alle “interpretazioni coreografiche” degli spazi urbani, la realizzazione di alcune performance nei luoghi teatro delle trasformazioni. Ogni anno vengono così definiti i luoghi, su cui gli artisti sono chiamati a lavorare, luoghi caratterizzati da particolarità

storico-architettoniche o che hanno acquisito un alto valore per interventi di recupero o riqualificazione. La danza diventa così un canale innovativo per riqualificare le città e il suo linguaggio universale si arricchisce di elementi specifici che guardano alla relazione tra le realtà locali e i cittadini. Gli artisti invitati al festival sono in alcuni casi già impegnati in forme d'arte meno diffuse e conosciute, e comunque sensibili ai percorsi crea-

tivi orientati alla sperimentazione. La maggior parte sono selezionati in altri festival dello stesso network e dalle professionalità emergenti nel mondo della danza sul territorio italiano e genovese.



musei e patrimonio unesco



Le Strade Nuove e il sistema dei Palazzi dei Rolli

**Appuntamento e prenotazione
Bookshop Musei di Strada
Nuova - Palazzo Tursi
Via Garibaldi**

Visite guidate tutti i sabati
(fino ad esaurimento posti)
con partenza ore 15.30
tel. 010 2759185

Informazioni sui Palazzi dei Rolli
www.rolliestradenuove.it

“Le Strade Nuove ed il sistema dei Palazzi dei Rolli” sono stati decretati patrimonio dell’umanità. La cerimonia di consegna del Certificato di iscrizione nella Lista UNESCO è avvenuta nel gennaio del 2007 dopo una lunga e complessa procedura iniziata nel lontano 1999. Il prestigioso riconoscimento conferma l’eccezionale valore di uno spazio urbano unitario di epoca tardo-rinascimentale e barocca assolutamente unico nel panorama urbanistico mondiale. Le Strade Nuove (via Garibaldi e via Balbi) rappresentano infatti, per la compattezza dell’impianto urbanistico e per le caratteristiche architettoniche dei palazzi, uno straordinario modello di lottizzazione residenziale nobiliare unitaria. Le residenze nobiliari – i cosiddetti “Rolli” – si situano per buona parte nel centro storico. Appartenuti a banchieri, armatori e mercanti delle famiglie più ricche e potenti tra Cinquecento e Seicento,

costituiscono una peculiarità genovese: sono alloggi privati che venivano riservati ad ospiti di riguardo in visita alla città.

La valorizzazione dei Rolli è affidata al Settore Musei del Comune di Genova, alla Soprintendenza ed altri Enti locali, con il coordinamento della Fondazione per la Cultura.

Oltre alle **visite guidate**, che si svolgono tutti i sabati alle 15.30 a cura della AGTL – Associazione Guide Turistiche della Liguria (Sezione di Genova), e alla prossima realizzazione di audioguide, è in cantiere l’organizzazione di un ciclo di iniziative che va sotto il titolo (provvisorio) di **Primavera nei Palazzi dei Rolli - Arte, musica e spettacoli: i Rolli ieri e oggi**.

Nella primavera 2009 i palazzi nobiliari e le strade nuove saranno animati da concerti di musica

genovese del XVI e XVII secolo e di musica contemporanea composta per l’occasione, grazie ad un concorso per giovani compositori. Si svolgerà inoltre la terza edizione della manifestazione **Rolli contemporanei**. I Palazzi dei Rolli ospiteranno opere e installazioni di alcuni tra i maggiori artisti di arte contemporanea italiani e internazionali. Sono previste anche suggestive *performance* di danza contemporanea.

Musei di Strada Nuova

Direttore Piero Boccardo

musei di
Strada Nuova
Palazzi Rosso Bianco Tursi



Palazzo Rosso, Palazzo Bianco e Palazzo Tursi, capolavori della cultura architettonica e abitativa genovese del Cinque e Seicento, sono riuniti in un unico percorso espositivo dedicato all'arte antica. I tre edifici appartengono al Sistema dei Palazzi dei Rolli, dichiarato dall'**UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità**.

Palazzo Bianco

Via Garibaldi 11

Informazioni:
tel. 010 5572193
www.museopalazzobianco.it

Orario:
da martedì a venerdì 9-19
sabato e domenica 10-19
lunedì chiuso



Con le sue 47 sale espositive è la principale pinacoteca della Liguria; le sue collezioni, ricche di opere fiamminghe (**David, Rubens, Van Dyck**), italiane (**Veronese, Caravaggio**), genovesi (**Cambiaso, Strozzi, Fiasella, Valerio Castello, Grechetto, Domenico Piola, Magnasco**) e spagnole (**Zurbaran, Murillo**), documentano l'evoluzione della cultura figurativa a Genova dal Cinque al Settecento. Il percorso espositivo, recentemente rinnovato ed arricchito da due importanti dipinti cinquecenteschi di scuola veneziana, *Susanna e i vecchioni* di **Paolo Veronese** e le *Nozze mistiche di Santa Caterina d'Alessandria* di **Paris Bordon**, si conclude enfaticamente con la *Maddalena Penitente* di **Antonio Canova**, una delle più significative opere dell'artista, acquistata a Parigi dai duchi di Galliera. Nuovi spazi al piano ammezzato sono riservati al **DVJ Damasco Velluto Jeans - Centro Studi Tessuto e Moda**, che ospita mostre ed eventi dedicati all'arte tessile. Anche le sale della cosiddetta "galleria secondaria" verranno riallestite per dare spazio ai dipinti dei maestri genovesi che non è stato possibile esporre ai due piani sottostanti.

Palazzo Rosso

Via Garibaldi 18

Informazioni:
tel. 010 5574972
www.museopalazzorosso.it

Orario:
da martedì a venerdì 9-19
sabato e domenica 10-19
lunedì chiuso

In ambienti di straordinaria qualità decorativa, opera dei massimi pittori genovesi del Sei e Settecento, ospita la notevolissima quadreria, le collezioni d'arte e gli arredi storici della famiglia Brignole-Sale. Accanto al celebre allestimento di Franco Albini, considerato un autentico capolavoro della museologia moderna, mantiene il carattere originario di casa-museo. Le *sale delle Stagioni*, affrescate da **Gregorio De Ferrari** e **Domenico Piola**, sono fra gli emblemi più luminosi del barocco genovese. La collezione di dipinti presenta capolavori di artisti italiani (**Veronese, Guido Reni, Guercino**), genovesi (**Strozzi, Grechetto**) e stranieri (**Dürer, Van Dyck**). Due terrazzi situati a diverse altezze offrono una prospettiva privilegiata su Strada Nuova e sull'intero centro storico cittadino. Sono fruibili l'**Auditorium** dei Musei di Strada Nuova e il **Centro di documentazione per la Storia, l'Arte, l'Immagine di Genova**, che riunisce Biblioteca di Storia dell'Arte, Archivio Fotografico e Collezioni Topografica e Cartografica.



Palazzo Tursi

Via Garibaldi 9

Informazioni:
tel. 010 5572193
www.museopalazzotursi.it

Orario:
da martedì a venerdì 9-19
sabato e domenica 10-19
lunedì chiuso



Palazzo Grimaldi, poi Doria Tursi, è la più grandiosa residenza privata eretta all'interno delle mura cittadine nel Cinquecento. Collegato a Palazzo Bianco tramite il giardino pensile, ne amplia il percorso espositivo con dipinti databili dal XVI al XVIII secolo. Tra gli autori più significativi **Gregorio De Ferrari** e **Alessandro Magnasco**. Gli ambienti del piano nobile ospitano una ricca esposizione di opere d'arte decorativa e applicata (**arazzi seicenteschi** in filo d'oro e d'argento, mobili antichi, **ceramiche genovesi e liguri**), la **raccolta delle monete, dei pesi e delle misure ufficiali dell'antica Repubblica di Genova** ed il celebre **violino Guarneri del Gesù**. Per effetto del comodato concesso dalla famiglia di Nicolò Paganini, accanto al celebre Guarneri saranno esposti oggetti e opere d'arte che gli sono appartenuti in un nuovo allestimento delle sale.

Musei di Nervi

Direttore Maria Flora Giubilei



Antiche ville ospitano il polo d'arte moderna genovese in un contesto paesaggistico e naturale di indiscussa bellezza. La **Galleria d'Arte Moderna** di Villa Saluzzo Serra, le **Raccolte Frugone** di Villa Grimaldi

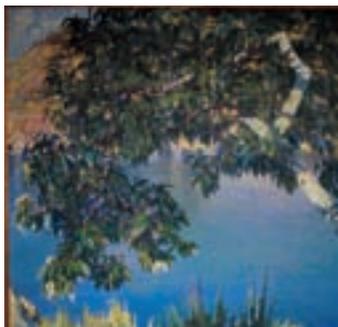
Fassio e il **Museo Luxoro** sono le soste culturali di una piacevole passeggiata all'interno dei grandi parchi storici di Nervi e dello spettacolare roseto di Villa Grimaldi, a pochi passi dal mare. Un unico percorso espositivo collega le tre raccolte d'arte, che comprendono opere databili dal Seicento ai giorni nostri. Di particolare fascino sono anche gli allestimenti proposti da **Wolfsoniana**, il quarto museo dedicato agli sviluppi delle arti decorative tra il 1880 e il 1945.

GAM Galleria d'Arte Moderna

Via Capolungo 3

Informazioni:
tel. 010 3726025

Orario:
martedì - domenica 10-19
chiuso lunedì



Costruita ed ampliata tra la fine del '500 e l'800 e sede della Galleria d'Arte Moderna dal 1928, Villa Saluzzo Serra accoglie importanti collezioni d'arte italiana e ligure dal XIX al XXI secolo, con significative aperture sul contesto nazionale. Dopo l'acquisizione del primo nucleo delle raccolte, donato nel 1866 dal principe Odone di Savoia, il patrimonio civico d'arte moderna si arricchisce grazie ai numerosi lasciti, alle donazioni e ad un'intensa campagna di acquisti attuata tra il 1912 e il 1950 per volere del pittore e storico dell'arte Orlando Grosso,

primo direttore della Galleria e personalità nodale nelle vicende artistiche cittadine. Le principali correnti artistiche dell'Otto e Novecento sono raccontate attraverso opere di assoluta qualità firmate da artisti come **Nicolò Barabino, Ernesto Rayper, Alfredo D'Andrade, Vincenzo Cabianca, Plinio Nomellini, Rubaldo Merello, Fortunato Depero, Felice Casorati, Filippo De Pisis, Francesco Messina, Eugenio Baroni, Arturo Martini, Renato Guttuso, Mario Mafai, Corrado Cagli**. Nel percorso espositivo rientra anche una selezione di dipinti ed arredi della Mitchell Wolfson Jr. Collection.

Museo Raccolte Frugone

via Capolungo 9

Informazioni:
tel. 010 322396

Orario:
martedì - venerdì 9-19
sabato e domenica 10-19
chiuso lunedì



Villa Grimaldi Fassio conserva le collezioni d'arte italiana e straniera donate alla città nel 1935 e nel 1953 dai fratelli Frugone. Ritratti, paesaggi e sculture di importanti artisti italiani e stranieri, databili tra il 1860 e il 1930, riflettono i criteri del collezionismo di inizio '900 con una particolare attenzione per i **Macchiaioli** e il periodo della **Belle Époque**.

Tra gli autori: **Giovanni Boldini, Tranquillo Cremona, Giuseppe De Nittis, Giovanni Fattori, Francesco Messina, Francesco Paolo Michetti, Richard Miller, Giovanni Segantini, Telemaco Signorini, Joaquín Sorolla y Bastida, Paolo Troubetzkoy.**

Museo Giannettino Luxoro

Viale Mafalda di Savoia 3

Informazioni:
tel. 010 322673

Orario:
martedì - venerdì 9-13
sabato 10-13
chiuso domenica e lunedì

Il museo ospita un'importante collezione di **orologi e pendole**, ceramiche, preziose raccolte di argenti, specchiere, cornici intagliate, tessuti antichi. I mobili che arredano la villa rappresentano una delle sezioni più importanti del museo, accanto all'eccezionale patrimonio di **figurine da presepio**, imponente per numero e qualità dei pezzi. Anche la quadreria rispecchia la predilezione dei Luxoro per l'arte settecentesca e i soggetti a carattere profano, con scene di genere e i dipinti di paesaggio, tra i quali spiccano alcune opere di **Alessandro Magnasco, Antonio Francesco Peruzzini e Carlo Antonio Tavella.**



Wolfsoniana

Via Serra Gropallo 4

Informazioni:
tel. 010 3231329
010 5761393

Orario:
martedì - domenica 10-19
chiuso lunedì



Dedicata alle **arti decorative e di propaganda** del periodo 1880-1945, la Wolfsoniana si snoda attraverso le principali correnti artistiche della prima metà del XX secolo, dall'art nouveau al déco, dal Novecento al razionalismo. La complessità culturale dell'epoca è documentata dalla straordinaria varietà di oggetti raccolti dal **mecenate americano Mitchell Wolfson Jr.**: dipinti, sculture, mobili, arredi, vetri, ceramiche, argenti, tessuti, progetti di architettura, grafica, manifesti, bozzetti e disegni, libri e riviste. La Wolfsoniana è il partner italiano della Wolfsonian - Florida International University, istituzione museale americana ospitata in

un edificio della fine degli anni Venti, situato nell'Art Déco District di Miami Beach.

Mu.MA - Galata Museo del Mare

Presidente Mu.MA Maria Paola Profumo - Direttore Galata Pierangelo Campodonico

Calata De Mari, 1

Darsena - Porto Antico

Informazioni: tel. 010 2345655

Novembre - Febbraio:

martedì - venerdì 10-18

sabato, domenica e festivi

10-19.30, lunedì chiuso

Marzo - Ottobre:

martedì - domenica 10-19.30

Agosto: aperto anche lunedì



È il più grande museo marittimo del Mediterraneo.

L'edificio, il più antico sopravvissuto tra quelli che componevano l'antica Darsena comunale, ha subito un intervento di ristrutturazione di grande pregio, in pietra e cristallo, opera dell'architetto spagnolo Guillermo Vasquez Consuegra. Il complesso museale, che comprende circa 6.000 oggetti, segue l'evoluzione del porto e

della città marittima. Uno dei gioielli del Museo è la fedele ricostruzione di una **galea genovese del '600**. Il visitatore è condotto attraverso sale più tradizionali (sullo sviluppo del porto di Genova, su Cristoforo Colombo, Andrea Doria e la pittura di marina), ma può anche esplorare gli **ambienti dell'Arsenale**, visitare l'**armeria della Darsena**, sfogliare con un supporto multimediale preziosi **atlanti cinquecenteschi**, salire su un brigantino ligure dell'Ottocento fino ad attraversare una tempesta a Capo Horn ricostruita virtualmente, veder costruire un veliero in legno sulle spiagge della Liguria o visitare il nuovo **Padiglione della Pesca**. Di grande attrazione è la **Sala Piroscrafo**, dove è ricostruito il ponte di un piroscrafo con timoneria originale, fumaio, tuga, scialuppa di salvataggio e che, grazie ad un sofisticato software, permette di manovrare la nave dalla timoneria, navigando virtualmente nelle acque di New York oppure nello stretto di Gibilterra o tra i ghiacci e gli iceberg. Il museo fa parte del **Mu.MA - Istituzione Musei del Mare e della Navigazione** che comprende anche **Museo Navale di Pegli, Castello D'Albertis e Commenda di San Giovanni di Pré**.

Mu.MA - Museo Navale di Pegli

Piazza Bonavino 7

Informazioni:

tel. 010 6969885

Orario:

martedì - venerdì 9-13

sabato e domenica 10-19

lunedì chiuso

Il museo ospita collezioni marittime genovesi (XI-XIX sec.), reperti di archeologia sottomarina, carte nautiche, modelli navali, vedute seicentesche, immagini delle riviere negli acquerelli e nei dipinti ottocenteschi e testimonianze di cultura materiale dei marinai e dei maestri d'ascia liguri.

Mu.MA - Castello D'Albertis-Museo delle Culture del Mondo

Direttore Maria Camilla De Palma

Corso Dogali 18

Informazioni:
tel. 010 2723820 / 2723464

Ottobre - Marzo:
martedì - venerdì 10-17
sabato e domenica 10-18
lunedì chiuso

Aprile - Settembre:
martedì - venerdì 10-18
sabato e domenica 10-19
lunedì chiuso



Castello D'Albertis è stato costruito a fine '800 su fortificazioni cinquecentesche dal Capitano Enrico Alberto D'Albertis (1846-1932) ed è stato da lui donato insieme al materiale archeologico, etnografico e marinareccio raccolto in tutto il mondo nei suoi viaggi per mare e per terra. La dimora del Capitano

D'Albertis è il punto di partenza di un viaggio che conduce, attraverso il **Salotto Turco**, la **Sala Colombiana**, la **Sala Gotica** e la **Cabina Nautica**, alle civiltà precolombiane di Centro e Sudamerica, agli Indiani delle pianure nordamericane, agli Hopi dell'Arizona, alle culture dell'Oceania. All'interno si trova anche il **Museo delle Musiche dei Popoli**, curato dall'Associazione Echo Art.

Museo d'Arte orientale Edoardo Chiossone

Direttore Donatella Failla

Villetta Di Negro
Piazzale Mazzini 4N

Informazioni:
tel. 010 542285

Orario: martedì - venerdì 9-13
sabato e domenica 10-19
chiuso lunedì



Il ricchissimo patrimonio di arte giapponese ed orientale, raccolto in Giappone nel periodo Meiji dall'incisore genovese Edoardo Chiossone, è esposto all'interno dello splendido edificio progettato dall'architetto razionalista Mario Labò.

Il museo ospita oltre 20.000 pezzi tra dipinti, stampe policrome, smalti, ceramiche, lacche, porcellane, armi e armature, strumenti musicali, maschere teatrali, costumi, tessuti ed una ricca collezione di grandi sculture della Cina e del Siam.

La **collezione Ukiyoe**, nota in tutto il mondo, conserva pitture di **Harunobu**, **Utamaro**, **Hiroshige** e **Hokusai**.

Museo di Sant'Agostino

Direttore Piero Boccoardo

Piazza Sarzano 35 r

Informazioni:
tel. 010 2511263

Orario:
martedì - venerdì 9-19
sabato e domenica 10-19
chiuso lunedì

Dal 1984 è ospitato nell'antico complesso conventuale agostiniano di piazza Sarzano. All'interno dei suggestivi ambienti che si sviluppano su due piani attorno ai chiostri sono collocati sculture, affreschi staccati e reperti lapidei databili dal X al XVIII secolo, provenienti in larga parte da edifici e monumenti cittadini distrutti nel corso dell'Ottocento. Accanto ad opere di Francesco Maria Schiaffino, Valerio Castello, Domenico Piola, Luca Cambiaso e Filippo Parodi, spiccano il Monumento funebre a **Margherita di Brabante** di Giovanni Pisano, la **Madonna con il Bambino** e il **Ratto di Elena** del marsigliese Pierre Puget. Una nuova sezione permanente, inaugurata nel 2007, è dedicata agli azulejos, piastrelle in ceramica smaltata utilizzate per il rivestimento di pareti e pavimenti tra XV e XVI secolo.



Museo del Tesoro della Cattedrale di San Lorenzo

Cattedrale
Piazza San Lorenzo

Informazioni:
tel. 010 2471831

Orario:
lunedì - sabato 9-12 / 15-18
ogni prima domenica del mese
15-18



Nei suggestivi ambienti sotterranei della Cattedrale di San Lorenzo, sono esposti capolavori di oreficeria ed arte sacra collocabili tra l'XI e il XIX secolo. Tra i pezzi più significativi del museo il **Sacro Catino**, ritenuto per secoli il Santo Graal, la bizantina Croce degli Zaccaria, donata alla Cattedrale sul finire del XV secolo, l'**Arca delle Ceneri di San Giovanni**

Battista (1438-1445) ed altri oggetti legati al culto del patrono della città.

Museo di Archeologia ligure

Direttore Patrizia Garibaldi

Villa Pallavicini
Via Pallavicini 11

Informazioni:
tel. 010 6981048

Orario:
martedì - venerdì 9-19
sabato e domenica 10-19
chiuso lunedì



Situato nei giardini di Villa Pallavicini, il museo documenta il passato più antico della Liguria: le eccezionali sepolture paleolitiche della **grotta delle Arene Candide** (la più antica, detta «del Principe» per la ricchezza del suo corredo, risale a oltre 23.000 anni fa), i ricchissimi reperti della necropoli preromana di Genova, la **Tavola di Polcevera**, la più antica iscrizione di età romana della

Liguria. Due sale sono dedicate alla collezione egizia, nella quale spiccano il sarcofago e la **mummia del sacerdote Pasherienaset**, e ai marmi romani.

Museo del Risorgimento - Istituto Mazziniano

Direttore Leo Morabito

Via Lomellini 11

Informazioni:
tel. 010 2465843

Orario:
martedì - venerdì 9-19
sabato e domenica 10-19
chiuso lunedì

Riaperto in occasione del Bicentenario Mazziniano con un percorso espositivo rinnovato, il museo ospitato in quella che fu la **casa natale di Giuseppe Mazzini** conserva documenti e cimeli risorgimentali (autografi, oggetti, divise, bandiere, ecc.) che illustrano un percorso storico da Balilla ai giacobini, alla Repubblica Ligure, alla Giovine Italia, al 1848, alle guerre per l'Indipendenza, all'impresa dei Mille, a Roma Capitale. Di rilievo le sezioni dedicate a **Goffredo Mameli** e all'Inno Nazionale", di cui è esposto l'autografo e quella che ha per protagonista **Garibaldi e la sua epopea**. Il percorso cronologico s'intreccia con momenti d'approfondimento su particolari temi e personaggi, con il supporto di installazioni multimediali. Recentemente sono state aperte nuove sale che accolgono mostre temporanee, dibattiti e attività didattiche.



Museo Civico di Storia Naturale Giacomo Doria

Direttore Roberto Poggi

Via Brigata Liguria 9

Informazioni:
tel. 010 564567

Orario:
martedì - venerdì 9-19
sabato e domenica 10-19
chiuso lunedì

Istituito nel 1867, ebbe come prima sede Villetta Di Negro; la palazzina, già di proprietà del Marchese Di Negro, fu acquistata dal Comune ed affidata al Marchese G. Doria che ne seguì la ristrutturazione e fu il primo direttore del Museo. Quando lo spazio divenne insufficiente ad accogliere le preziose collezioni che venivano via via acquisite dal Museo, venne decisa la costruzione di una nuova sede, l'attuale, inaugurata il 17 ottobre 1912, che ospita



nei primi due piani l'esposizione al pubblico, mentre gli altri due piani sono adibiti a uffici, laboratori, biblioteca e collezioni di studio (zoologiche, botaniche, mineralogiche e geopaleontologiche). Nel percorso espositivo del piano terreno sono da segnalare il grande **scheletro fossile dell'Elefante Antico Italiano**, la ricca serie di Mammiferi, particolarmente pregevole per i Marsupiali, e la sala col diorama della Savana africana. Un salone è dedicato alle mostre temporanee di argomento naturalistico, mentre nell'Anfiteatro vengono tenute conferenze e proiettati documentari.

Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce

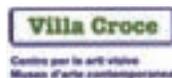
Direttore Sandra Solimano

Via Jacopo Ruffini 3

Informazioni:
tel. 010 580069

Orario:
martedì - venerdì 9-19
sabato e domenica 10-19
chiuso lunedì

Il museo di Villa Croce vanta un patrimonio artistico di più di 3.000 opere di arte astratta italiana e straniera 1939-1980, arte genovese e ligure dalla seconda metà del '900, grafica italiana del secondo '900. Conserva l'importante collezione d'arte astratta Maria Cemuschi Ghiringhelli con oltre duecento opere di alcuni tra i più importanti artisti italiani. Sono aperti al pubblico anche la biblioteca e l'archivio. Il programma espositivo del Museo è inserito nella sezione mostre della presente pubblicazione.



Museo di Storia e Cultura Contadina

Salita al Garbo 43

Informazioni:
tel. 010 7401243

Orario:
martedì - venerdì 9-13
sabato e domenica 10-19
chiuso lunedì

Inaugurato nel 1983 con un allestimento che propone al pubblico una duplice chiave di lettura - scientifica e didattica - il museo illustra sinteticamente, attraverso reperti di cultura materiale, strumenti e fotografie, gli insediamenti storici liguri, l'organizzazione delle case contadine, gli aspetti della vita familiare, i mestieri tradizionali, i cicli di coltura della vite, dell'olivo, del castagno e della canapa. Particolarmente interessante è la ricostruzione di una cucina contadina ligure.

Museo Diocesano

Via Tommaso Reggio 20 r

Informazioni:
tel. 010 2541250

Orario:
martedì e sabato 10-13/15-19
mercoledì, giovedì, venerdì e
domenica 15-19; chiuso lunedì

Nel Chiostro dei Canonici di San Lorenzo, edificato nel XII secolo e recentemente restaurato, il complesso museale accoglie opere di artisti che rappresentano una significativa testimonianza dell'arte sacra a Genova.

Tra le opere esposte la monumentale Tomba dei Fieschi, le grandi pale di Gregorio De Ferrari, tele di Luca Cambiaso, Perin del Vaga; pittura ligure del XIV-XV secolo, reperti archeologici, materiali lapidei, reliquiari, argenti e ricami.

Galleria Nazionale di Palazzo Spinola

Piazza Pellicceria 1

Informazioni:
tel. 010 2705300

Orario:
martedì - sabato 8.30-19.30
domenica e festivi 13.30-19.30
chiuso lunedì

Nella suggestiva cornice di un palazzo cinquecentesco che conserva intatta l'atmosfera di una residenza seicentesca, si snoda il percorso museale della Galleria Nazionale della Liguria. La quadreria vanta opere dei maggiori artisti genovesi, fiamminghi ed europei, oltre a un'importante collezione di ceramiche. Tra i dipinti esposti opere di **Rubens**, **Van Dyck**, **Grechetto**, **Valerio Castello**, e molti altri.



Museo di Palazzo Reale

Via Balbi 10

Informazioni:
tel. 010 2710236

Orario:
martedì e mercoledì 9-13.30
giovedì - domenica 9-19
chiuso lunedì



Parodi. Da segnalare la collezione di mobili genovesi

del XVII-XVIII secolo. Il sontuoso palazzo seicentesco, dimora patrizia di nobili famiglie (Balbi, Durazzo, Savoia), conserva intatti gli arredi, le opere d'arte, gli oggetti d'uso (XVII-XIX secolo). Le sue sale ospitano una ricca quadreria che comprende opere di molti artisti italiani e stranieri (**Van Dyck**, **Tintoretto**, **Strozzi**) e della scuola genovese (**Piola**, **Grechetto**, **Schiaffino**), oltre a sculture di **Filippo**

Museo di Palazzo del Principe

Piazza del Principe 4

Informazioni:
tel. 010 255509

Orario:
tutti i giorni 10-17; chiuso il
lunedì, domenica di Pasqua, 1°
maggio, 15 agosto, 1° gennaio

Nelle sale del prestigioso palazzo, fatto costruire da Andrea Doria nel Cinquecento, si conservano affreschi, dipinti e sculture di importanti artisti liguri, italiani e stranieri, oltre ad una pregevole serie di arazzi. Tra gli autori presenti nel museo Perin del Vaga, Piola, Tavarone, Cambiaso, Tiziano, Castello. Nel giardino all'italiana si trova la monumentale fontana marmorea di Nettuno, opera dei fratelli Carlone.

Museo Luzzati a Porta Siberia

Area Porto Antico 6

Orario fino al 14 settembre:
martedì - domenica
11-13 e 15-19
lunedì chiuso

Orario dal 16 settembre:
martedì - domenica 10-18
lunedì chiuso

Informazioni:
tel. 010 2530328

Dal 2001 il museo ha sede nel Porto Antico di Genova nei suggestivi spazi di Porta Siberia ed espone svariate opere e scenografie di Emanuele Luzzati (mezzari, arazzi, disegni). Il complesso museale è pensato particolarmente per bambini e ragazzi: oltre alle sale adibite a spazi didattici e di animazione, offre un'area multimediale, e una biblioteca. La struttura ospita periodicamente mostre di allestimenti, costumi, bozzetti, modellini e maquette.

Archivio Museo della Stampa di Genova

Largo Francesco Cattanei
(già Via G. Maggio) 3

Informazioni:
tel. 010 5499643

Giorni di apertura:
martedì, giovedì e sabato
9.30 - 12.30

Inaugurato nel 2003, l'Archivio Museo della Stampa propone nella struttura della Provincia di Genova un'officina sperimentale di tutte le forme di tipografia, naturale, tecno-artificiale e storica. In mostra macchine a mano e a pedale, caratteri mobili di varie epoche e stili, documenti, impronte, da quella del microrganismo di ottanta milioni di anni fa a quella sindonica *in vitro*.

Museo Nazionale dell'Antartide Felice Ippolito

Palazzina Millo
Area Expo' Porto Antico

Orario:
Ottobre - Maggio
martedì - sabato 9.45-17.30
domenica e festivi 1018
lunedì chiuso

Giugno - Settembre
tutti i giorni 10.30-18.30
lunedì chiuso

Informazioni:
tel. 010 2543690

Il museo, situato nell'area del Porto Antico di Genova, è nato per far conoscere il continente antartico e le attività di ricerca svolte nel corso delle spedizioni italiane in Antartide. Il percorso prevede filmati, ricostruzioni di ambienti, campioni e reperti antartici (collezioni glaciologiche, geologiche, mineralogiche e paleontologiche). Oltre alla biblioteca è possibile consultare i cataloghi delle collezioni e la banca dati dei campioni ambientali.

Card dei Musei

La Card Musei di Genova permette di visitare 22 musei genovesi comunali, statali e privati. Nella versione musei+bus offre la libera circolazione sulla rete urbana di trasporti. Dà diritto inoltre all'ingresso scontato all'Acquario di Genova, Bigo, Città dei Bambini, Palazzo Ducale, Museo Luzzati, Parco Pallavicini di Pegli, Villa Durazzo a S. Margherita Ligure, Teatro Carlo Felice, Teatro Stabile di Genova, Teatro dell'Archivolto, Teatro della Tosse.

I musei della card

Musei di Strada Nuova - Palazzi Rosso, Bianco, Tursi
Galata Museo del Mare
Castello D'Albertis - Museo delle Culture del Mondo
Museo Navale di Pegli
Galleria d'Arte Moderna
Wolfsoniana
Raccolte Frugone
Museo Giannettino Luxoro
Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone
Museo di Sant' Agostino
Museo del Risorgimento
Museo d'Arte Contemporanea Villa Croce
Museo di Storia Naturale Giacomo Doria
Museo di Archeologia Ligure
Museo di Storia e Cultura Contadina
Museo del Tesoro della Cattedrale di San Lorenzo
Galleria Nazionale di Palazzo Spinola
Museo di Palazzo Reale
Palazzo del Principe
Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti
Museo Diocesano
Museo Nazionale dell'Antartide Felice Ippolito

Le tariffe

Card 24h	euro 12.00 (*)
Card 24h + bus	euro 13.50 (*)
Card 48h	euro 16,00
Card 48h + bus	euro 20,00
Card annuale	euro 35,00
Card annuale studenti	euro 20,00

(*) non prevede l'ingresso al Galata Museo del Mare

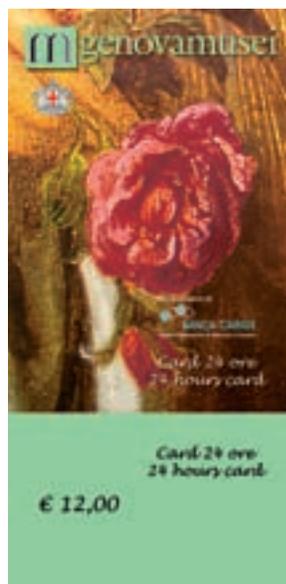
Punti vendita

Musei civici
Bookshop Musei di Strada Nuova
Palazzo Ducale
chiosco GenovaInforma di Piazza Matteotti
Ligursind Via Balbi
Incoming Liguria Via Turati

La Card è in vendita on line:
www.mentelocale.it - www.happyticket.it
Info: www.museigenova.it

CARD MUSEI DI NERVI

GAM, Wolfsoniana, Raccolte Frugone e Luxoro
intero euro 12,00 - minori di 18 anni euro 5,00



Palazzo Ducale

Piazza Matteotti 9

Informazioni:
tel. 010 5574064 (065
www.palazzoducale.genova.it

Il palazzo è aperto tutti i giorni.
Orario delle mostre a pagamento:
9-19 dal martedì alla domenica, chiuso il lunedì



Il Palazzo con i suoi 27.000 metri quadrati è un moderno centro polifunzionale nel quale convivono spazi espositivi e congressuali, archivi, biblioteche ed esercizi commerciali.

Designato ufficialmente Palazzo Ducale dal 1339, era sede dei Capitani del Popolo già dal 1290. Alla fine del XVI secolo la residenza fu resa più elegante e maestosa, su progetto di Andrea Vannone, per essere in grado di rappresentare degnamente lo splendore della Repubblica nel momento della sua massima ascesa. Nel 1777 un incendio di vasta portata ne distrusse il corpo centrale. Tra il 1778 e il 1783 fu in parte ricostruito dall'architetto Simone Cantoni a cui si deve l'attuale facciata neoclassica e le Sale del Maggiore e del Minore Consiglio.

Palazzo Ducale, inaugurato nel 1992 dopo un lungo lavoro di restauro strutturale durato dieci anni, è il luogo dove si tengono importanti mostre d'arte, centro di produzione e divulgazione di attività espositive e culturali.

La Torre Grimaldina e le carceri

Dall'ultimo piano del Palazzo si sale alla Torre Grimaldina, il simbolo visivo del potere politico esercitato dal Comune e poi dalla Repubblica di Genova. La sua campana, nella cella più alta, segnava i momenti più solenni e drammatici della città.

Le Carceri, collocate nei sottotetti sopra l'Appartamento del Doge e nella Torre, hanno ospitato fin dal '300 prigionieri politici, cospiratori, nobili in attesa di riscatto e anarchici.

Speranze, proteste d'innocenza, poesie e raffigurazioni erotiche ricoprono i muri delle celle e del sottotetto, mentre i più luminosi e ampi vani della Torre presentano pitture morali raffiguranti velieri, bande militari, dame e cavalieri, scene silvestri ed allegoriche. Fra gli "ospiti" più importanti ricordiamo addirittura un doge, Paolo Da Novi, il pirata Dragut, terrore del Mediterraneo nel '500, il nobile Stefano Raggi e Giulio Cesare Vachero. Molti furono anche i pittori seicenteschi: tra questi Andrea Ansaldo, Domenico Fiasella, Sinibaldo Scorza e Pietro Mulier detto il Tempesta. Nel 1815 nella Torre fu rinchiuso Niccolò Paganini con l'accusa di "ratto e seduzione di minore". Pochi anni dopo, nel 1833, il patriota Jacopo Ruffini, dopo due mesi di durissima prigionia, si uccise nella cella chiamata *Lo Scalinetto*.

Accademia Ducale

Accademia musicale
info tel. 010 588866
da lunedì a venerdì 15-18.30

Accademia Ligure di Scienze e Lettere

Biblioteca: lunedì, mercoledì, venerdì 8.30-12.30; martedì e giovedì 15-18
tel. 010 565570

Archivio storico del Comune di Genova

Martedì, mercoledì, giovedì 9-12.30 / 14-17
venerdì 9-12.30
tel. 010 5574808
fax 010 5574823

Archivio del Genova Film Festival

Consultabile su appuntamento il lunedì pomeriggio 15-18 presso il Centro della creatività. Prenotazioni tel. 010 5573958 mercoledì e giovedì 16-18.30 venerdì 14-16.30
www.genovafilmmfestival.it

Associazione Amici dei Musei Liguri e di Palazzo Ducale

Da martedì a venerdì 10-13
tel. 010 581584 / 585197
muduca@virgilio.it

Centro ligure di storia sociale

Da martedì a giovedì 9.30-12.30 / 14.30-17.30
venerdì 9.30-13
tel. 010 5761749

Fondazione regionale C. Colombo

Da lunedì a venerdì 9-17
tel. 010 562046

La Stanza del Cinema

tel. 010 816926
www.uerre.it

La Stanza della Poesia

Da mercoledì a sabato 16-19
tel. 010 541942
www.pozzani.org

Louisiana Jazz Club Museum Museo del jazz Gianni Dagnino

Da lunedì a sabato 16-19
tel. 010 585241

Società di Lettere e Conversazioni Scientifiche

Da lunedì a venerdì 10.30-12.30
tel. 010 565141

Società Ligure di Storia Patria

Da lunedì a venerdì 9-12 / 15-19
tel. 010 591358

Wolfsoniana Centro Studi

Tel. e fax 010 5761393
info@wolfsoniana.it
www.wolfsoniana.it

Libreria Skira di Palazzo Ducale

Da martedì a domenica 9-19
tel. 010 562883
www.skira.net

Genova informa

Tutti i giorni 9-20
tel. 010 8687452
www.solidarietaelavoro.it

Comuneinform@

Da lunedì a venerdì 9-13
martedì, mercoledì e giovedì anche 14- 17.30

ORARIO ESTIVO LUGLIO E AGOSTO:
da lunedì a venerdì 9-13
mercoledì anche 14-17.30
Centro di servizi informativi che riunisce:

SPORTELLO DEL CITTADINO CENTRO

sportcittcentro@comune.genova.it
INFORMAGIOVANI

informagiovani@comune.genova.it

ANTENNA EUROPE DIRECT

antenna-europedirect@comune.genova.it
Numero verde 800 085324
fax 010 5573963
comuneinforma@comune.genova.it
www.comune.genova.it

Terre di mare

Sportello informativo della Provincia di Genova sul turismo e l'accessibilità per persone disabili o con esigenze speciali.
Da lunedì a venerdì 9- 13 / 14- 18
tel. 010 542098
info@terredimare.it
www.terredimare.it

Genova
Palazzo Fondazione per la Cultura
Ducale

www.palazzoducale.genova.it